

Supplemento al "Il Gazzettino" n° 62 di martedì 18/03/2008 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989
Dir. Resp. Renzo Agasse, edizioni Agasse, via F.lli Ceirano 13 - 12020 Mad dell'Olimo - Cuneo - Tel 0171 412458 - Fax 0171 412709 - info@agami.it

CN

economia
Luglio 2008



Il portale del Registro delle imprese

www.registroimprese.it: da oggi è questo l'indirizzo cui puntare per utilizzare tutti i servizi telematici nazionali delle Camere di commercio e accedere ai dati pubblici su oltre 6 milioni di imprese. Realizzato da InfoCamere, mette a disposizione di tutti, anche dei non addetti ai lavori, l'intero patrimonio informativo contenuto nelle principali banche dati delle Camere di commercio. Dal nuovo portale Internet è possibile usufruire dei nuovi servizi telematici a livello nazionale verso le stesse Camere di commercio, compresa la nuova "Comunicazione Unica", ora in fase di sperimentazione, per la nascita d'impresa, valida anche per Agenzia delle entrate, INPS, INAIL e Albo artigiani.

Dal sito è possibile navigare liberamente e gratuitamente alla ricerca delle informazioni di base su

tutte le imprese attive presenti sul territorio italiano. Per ottenere informazioni più approfondite è sufficiente registrarsi con una procedura che, in pochi secondi, restituisce la chiave di accesso necessaria per operare. Si possono richiedere approfondimenti o singoli documenti a costi estremamente contenuti, come bilanci, statuti, informazioni sui soci, amministratori, data di costituzione e capitale sociale: voci fondamentali per cercare di capire chi si ha di fronte in una trattativa o semplicemente a titolo informativo, per avere delle prime informazioni su un'impresa.

Oltre alle informazioni su singole aziende è possibile ottenere elenchi di imprese, selezionate in base a vari parametri di ricerca combinabili tra loro (localizzazione geografica, natura giuridica, settore di attività)

e conoscere le variazioni più importanti intervenute in un dato periodo di tempo nella vita delle singole aziende (cessazione, liquidazione, fallimento, trasferimenti...).

Il sito permette, tra l'altro, di accedere alla banca dati dei protesti, a quella dei marchi e brevetti e al Registro europeo delle imprese (EBR - European Business Register), contenente informazioni su circa 18 milioni di imprese in 21 paesi europei.

Il portale è uno strumento pensato per offrire agli operatori più informazioni di qualità, più efficienza e meno costi.

Per informazioni:
ufficio registro imprese
tel. 0171/318704
e-mail:
registro.imprese@cn.camcom.it

PRATICHE TELEMATICHE PER L'ALBO ARTIGIANI

Sin dal 2003, alla Camera di commercio di Cuneo è possibile presentare le domande di iscrizione, modifica e cancellazione all'Albo imprese artigiane utilizzando la procedura telematica, che non differisce, per modalità di preparazione e di invio, da quella delle pratiche del Registro imprese.

La pratica telematica artigiana è individuata dalla presenza del modello secondario AA, da allegarsi al modello base (I1 - I2 - S5 - UL a seconda dei casi), con le modalità di sottoscrizione previste per il Registro imprese.

L'importo dell'imposta di bollo è di € 14,62. Gli importi dei diritti di segreteria per la pratica inviata telematicamente sono di 15 euro per la domanda di iscrizione di impresa individuale e società e di 5 euro per la denuncia di modifica. Le denunce di cessazione sono esenti da diritti di segreteria (viene invece applicata l'imposta di bollo ordinaria).

Per le pratiche presentate invece su supporto informatico (floppy o CD), gli importi dei diritti sono di 21 euro per la domanda di iscrizione di impresa individuale e società e di 8 euro per la denuncia di modifica.

Identico in entrambi i casi l'importo del contributo (9 euro per le imprese individuali, 15 euro per società) dovuto per le denunce di inizio attività di autoriparazione, installazione impianti, pulizia e facchinaggio, da sommare agli importi sopraindicati.

Le modifiche relative a variazioni societarie devono essere presentate all'Albo imprese artigiane entro trenta giorni dall'avvenuta trascrizione nel Registro imprese.

Per la compilazione delle pratiche artigiane telematiche è disponibile il Manuale Fedra plus, scaricabile dal sito www.cn.camcom.it alla voce Modulistica.

Per informazioni:
Albo imprese artigiane
tel. 0171/318765
e-mail:
artigianato@cn.camcom.it

Il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

Il 19 giugno scorso, nel salone d'onore del municipio di Cuneo, si è svolto un incontro formativo, organizzato dalla Consip spa, dal titolo "Il Mercato elettronico della PA: opportunità per le imprese".

Il seminario era rivolto alle aziende e imprese attive nei settori economici che più sono a contatto con le amministrazioni pubbliche, per fornire loro elementi di conoscen-

za approfondita sul funzionamento dello strumento.

Il mercato elettronico della PA si realizza in un sito internet dove qualsiasi Pubblica Amministrazione può effettuare acquisti sotto la soglia di rilievo comunitario (circa 133mila euro per le amministrazioni statali e circa 206mila per gli altri enti pubblici) e in cui ciascun operatore del mercato può esporre i propri pro-

dotti e proporre la propria offerta.

Le condizioni fissate dal programma per l'abilitazione dei fornitori al mercato elettronico sono limitate alla verifica dei requisiti di onorabilità morale e alla richiesta di soglie di fatturato "simboliche" (con la finalità di verificare che l'impresa sia in attività) o comunque assolutamente ridotte. Sono inoltre previste condizioni e caratteristiche minime dei prodotti da abilitare al marketplace, a garanzia della qualità della fornitura.

Questo strumento, oltre a rappresentare un mezzo per rendere più efficienti le indagini di mercato delle amministrazioni, è per le PMI e i distributori locali un'ottima opportunità di dotarsi di un canale di transazione estremamente efficace ed efficiente potendo scegliere di "impegnarsi" anche in un solo territorio provinciale, che rappresenta la base geografica minima; questo consentirà l'ingresso anche a molti operatori di piccole dimensioni.

I dettagli sulla collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza imprenditoriale sono disponibili sul sito www.acquistinretepa.it nella sezione "Iniziativa&Servizi" della pagina del portale. In provincia di Cuneo i riferimenti per le imprese interessate sono:

- **Confcommercio di Bra**
sportellimprese@ascombra.it;
- **Confartigianato Cuneo**
andrea.viara@confartcn.com;
- **CNA Cuneo**
cmanasero@cna-to.it;
- **Confcoop-Federlavoro Cuneo**
fantino.m@confcooperative.it;
- **Confcommercio Savigliano**
sportellimprese@ascomsavigliano.it

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Supplemento a "Il Gettone" n° 62 di martedì 18/03/2008 -
Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
- Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00
- Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

Direttore Responsabile Renzo Agasso
Redazione Paolo Borello, Alberto Casella, Piermarino Turina
Edizioni Agami s.r.l. - Tel. 0171 412458
Fax 0171 412709 - Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo
Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

CNeconomia

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo
Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it

Direzione Vittorio Sabbatini

Comitato di redazione Gianni Aime, Fiorenza Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Fiorella Manfredi, Marco Martini, Patrizia Mellano.

Hanno collaborato a questo numero Claudia Barello, Maria Chiara Bertolotto, Francesca Brero, Gabriella Dante, Donato Dho, Loana Fenech, Maura Fossati, Enrico Massolino, Renata Osenda, Nicola Ravera, Mariangela Rovera.



FOTO COPERTINA:
ISABELTRANDI

I giorni del Tour

Arriva il Tour de France: tre giorni di "Grande boucle" attendono gli amanti delle due ruote. Domenica 20 luglio, per la quindicesima tappa di 185 chilometri, la carovana del Tour proveniente da Digne-les-Bains arriverà nel Cuneese, attraverso il colle dell'Agnello, per poi proseguire verso Prato Nevoso, mentre martedì 22, dopo una giornata di riposo a Cuneo, (imbandierata di giallo per l'occasione) i corridori ripartiranno da piazza Galimberti alla volta di Jausiers, passando per il Colle



dall'Artic Video, proiettato in prima assoluta a Bra e successivamente al Cinema Monviso di Cuneo, che traccia la storia del Tour dagli albori (1903) fino ai giorni nostri.

Per l'evento il comitato locale Granda Tour 2008, preposto all'organizzazione delle due tappe italiane, ha realizzato una rivista, in distribuzione gratuita, che racconta curiosità, aneddoti e numeri della storica corsa. Nel calendario di "Aspettando il Tour..." sono numerose le iniziative previste, tra le

quali la "Notte gialla" sabato 19 luglio a Cuneo, con concerto di Antonello Venditti, lo spettacolo di cabaret con Flavio Oreglio lunedì 21 e la mostra "Il Tour e la sua storia nella fotografia", nella chiesa di Santa Chiara a Cuneo, dal 5 al 22 luglio.

Nella tappa Cuneo-Jausiers grazie all'iniziativa "Cadets/Juniors" due squadre ciclistiche locali di ragazzi compresi tra i 15 e 18 anni avranno la possibilità di percorrere i primi e gli ultimi 20 chilometri della tappa insieme alla carovana del Tour, con l'abbigliamento ufficiale e la possibilità di essere fotografati sul podio e acclamati dalla folla.

Per informazioni e aggiornamenti:
www.grandatour2008.it
 e-mail: info@grandatour2008.it
 Sito ufficiale del Tour de France:
www.letour.fr

della Lombarda e percorrendo 157 chilometri. Mai il Tour de France era stato così presente nel territorio cuneese. Vi transitò solo nelle edizioni del 1952 (tappa Sestriere-Monaco) e del 1961 (Torino-Antibes-Juan les Pins), salendo sul Colle di Tenda. Altra novità assoluta, il giorno di riposo, il 21 luglio, il primo all'estero nella storia del Tour.

L'avvenimento sportivo mondiale è stato ufficialmente presentato al Palazzetto dello sport di Bra lo scorso 5 giugno, alla presenza di oltre 1500 appassionati e sportivi e di numerosi campioni del ciclismo. Altre presentazioni, in seguito, in numerose città della provincia, a Torino presso il Consiglio regionale, alla BIT di Milano, a Genova, allo spazio Pantani di Cesenatico e a Roma, presso la sede della Regione Piemonte. Di particolare impatto il filmato "Un sogno chiamato Tour de France", realizza-

Premio fedeltà al lavoro 2008

La Giunta della Camera di commercio ha approvato anche per il 2008 il bando di concorso per l'assegnazione di 200 medaglie d'oro e relativi diplomi per la premiazione della "Fedeltà al lavoro e progresso economico". Le richieste di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro il 24 settembre 2008.

Il testo completo del bando e i moduli da utilizzare per le domande sono disponibili sul sito alla pagina www.cn.camcom.it/fedelta

Per informazioni:
 segreteria affari generali
 tel. 0171/318.714-807
 e-mail: info@cn.camcom.it

EDITORIALE

...e ci chiamano bôgia nen!



Ennesima conferma della straordinaria capacità della provincia di Cuneo di affrontare i momenti non facili dell'oggi, mettendo a segno primati e insospettabile capacità di tenuta. La si è avuta a Torino, in occasione della presentazione del progetto Interreg Pamel@, sfociato nella realizzazione del portale dell'Arco mediterraneo latino: un territorio comprensivo di 18 regioni e 90 province, che, partendo da Gibilterra, si sviluppa lungo le coste spagnole, la Francia del sud, l'Italia nord occidentale, per procedere in Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati, raccolti e messi in rete per essere utilizzati quale base per ulteriori progetti, hanno evidenziato la posizione del Cuneese al vertice di molti dei settori considerati e confermato i giudizi che, a livello locale, erano stati ufficializzati nell'annuale rapporto economico camerale.

La Granda si distingue in diversi ambiti, a partire dalle dinamiche delle forze lavoro. Il tasso di occupazione che, nell'arco mediterraneo, è stato calcolato nel 58%, vale a dire al di sotto della media europea e a 12 punti dall'obiettivo di Lisbona, in provincia rasenta il 69 per cento, superando di oltre 5 punti i livelli europei. Lo stesso discorso vale se si guarda all'occupazione femminile, ferma al 46,6 per cento nell'area mediterranea e al 61 % nel cuneese. Ancor più eclatanti i dati relativi alla disoccupazione, con numeri da primato, fermi al 2,7% nel 2006 e addirittura al 2,2% nel 2007. Questo a fronte di percentuali nazionali che vedono soltanto Reggio Emilia e Belluno fare meglio, mentre il dato complessivo dell'arco latino mediterraneo è del 9,1%.

Anche il Pil rientra tra i dati di eccellenza ed esce vittorioso dal raffronto con le altre aree mediterranee ed europee in generale. Secondo i dati resi noti dal portale Pamel@, l'Italia è in svantaggio a questo proposito, ma, ancora una volta, Cuneo fa eccezione. Con il suo prodotto interno lordo di 29.498 euro per abitante, supera di parecchio la media degli altri Paesi, ferma a quota 21.900, e anche quella dell'Unione europea, pari a 23.318. E il trend continua ad essere in crescita.

Forte l'abilità imprenditoriale, espressa dalla presenza di 87.000 realtà iscritte all'apposito registro e già affermato il concetto di reti di impresa. Tutto il Piemonte, in particolare, si sta distinguendo anche sul fronte dell'innovazione. Vivace l'export, che unisce area subalpina e regione Rhone-Alpes nel prevalere delle esportazioni sulle importazioni.

La situazione di alta classifica della provincia Granda è ancor più apprezzabile se si tiene conto della forte carenza di infrastrutture. Le strade sono ferme all'anteguerra, la rete ferroviaria in attesa di ammodernamento, i valichi obsoleti, l'aeroporto, nonostante tutto, fatica a prendere il volo.

In tale ottica i risultati appaiono tanto validi da apparire stupefacenti, tanto positivi da dimostrare che la caparbietà, l'intelligenza nelle scelte produttive e l'impegno possono anche sconfiggere il gap causato da difficoltà di collegamento che, di certo, non ci premiano e che, con il passare degli anni, si fanno sempre più inaccettabili e scandalose.

Ferruccio Dardanella



www.europamela.eu

Presentato a Nizza e a Torino il portale dell'Arco mediterraneo latino

una posizione geografica straordinaria e strategica e il ruolo di spazio per scambi di beni, porta d'entrata, via mare, per il sud dell'Europa, interfaccia con i Paesi del nord Africa. Nel suo ambito si collocano grandi città quali Roma, Barcellona, Marsiglia, Lione, Torino, Siviglia e le due regioni transfrontaliere delle Alpi del Mare tra Italia e Francia e dei Pirenei-Mediterraneo tra Francia e Spagna.

I numeri parlano chiaro. Dicono di una superficie di 430.000 chilometri quadrati, di 65 milioni di abitanti nel 2005, destinati a diventare 67 milioni nel 2015, pari al 15% della popolazione Ue, di 192 abitanti per chilometro quadrato, con una concentrazione elevata soprattutto lungo le coste.

L'occupazione registra 28 milioni di attivi con un tasso di disoccupazione medio del 9%, ancora elevato rispetto all'obiettivo di Lisbona e con il prevalere del terziario. Il prodotto interno lordo è valutato sui 21.900 euro per abitante, contro i 23.300 dell'Unione europea, mentre le imprese sono 5 milioni, 383.000 delle quali create nel 2006. Ancora in fase evolutiva le reti di realtà operative, presenti, anche se in misura limitata, in Spagna come "parchi tecnologici", in Francia come "poli" e in Italia in qualità di distretti. In ritardo il percorso relativo all'innovazione e alla ricerca, spesso inferiore, quanto a dimensioni, alla media europea.

Il portale dedica uno spazio considerevole al turismo, visto sia nella sua versione marina che in quella montana. La disponibilità di accoglienza dell'area considerata è espressa dai 2 milioni circa di posti letto in albergo, dai 2 milioni ed oltre di posti in campeggio e da una ulteriore dotazione

di 500.000 letti in strutture diverse. Il quadro è integrato da 6 milioni di residenze secondarie.

Uno sviluppo ulteriore è auspicato e possibile, facendo leva su una situazione ambientale interessante, su scelte urbanistiche rispettose del contesto in cui si collocano e sulla valorizzazione delle risorse umane e culturali, della biodiversità e del paesaggio. In tale ottica vanno viste le comu-

nizzazioni, siano esse aeree, ferroviarie o stradali, oltre che marittime, e va sostenuta l'istanza di una rete di trasporto intermodale est - ovest, perseguita anche con il completamento della rete a grande velocità.

Per informazioni:

ufficio studi

tel. 0171/318.743-744

e-mail: studi@cn.camcom.it

Un portale che racconta l'arco mediterraneo occidentale, cioè la fascia costiera e l'immediato retroterra spagnolo, francese e italiano, dallo stretto di Gibilterra alla Sicilia, ne evidenzia la competitività a livello di integrazione economica, ne disegna un'analisi sociale, cita gli aspetti ambientali, sottolinea il ruolo di confine tra Europa e Africa. Queste le caratteristiche del nuovo strumento on line, presentato in Francia, presso la CCI de Nice Côte d'Azur, il 12 giugno e in Italia, a Torino, il 27 giugno.

Il portale è stato realizzato nell'ambito di un progetto incluso nel programma Interreg III Medocc, con il supporto finanziario del Fondo europeo per lo sviluppo regionale e il contributo pubblico francese, italiano e spagnolo.

Ben 16 i partner che si sono impegnati nel lavoro, con la Camera di commercio di Nizza come capofila, le Cciao di Cuneo, Torino, Genova, Unioncamere Piemonte e Liguria, enti analoghi in Spagna, amministrazioni locali e Università. Il tutto ha consentito di interpretare, anche con allegati cartografici specifici, un territorio che ha in comune non solo storia e cultura, ma anche

ECONOMIA IN CIFRE

L'informazione economica e statistica assolve al compito, svolto tradizionalmente dalle Camere di commercio, di osservatorio dell'economia locale. È un indispensabile strumento di supporto e di orientamento per le politiche di promozione dell'economia locale, per quelle occupazionali e formative e per i processi di concertazione territoriale.

A partire da questo numero CN Economia dedica uno spazio specifico per la diffusione dei principali indicatori economici.

Si rimanda all'indirizzo www.cn.camcom.it/economiaincifre per approfondimenti.

Ultime novità disponibili sul sito:

- Piemonte in cifre 2008

- Rapporto Cuneo 2008

Tabella 1

Movimprese - I trimestre 2008: distribuzione delle sedi d'impresa provincia di Cuneo				
	registrate	attive	iscritte	cessate
imprese	74.588	71.177	1.686	2.194
di cui artigiane	20.183	20.155	536	683

Tabella 2

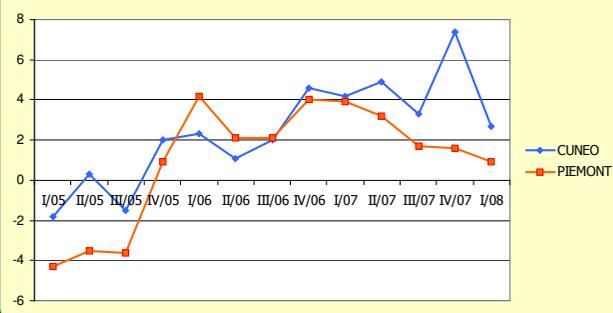
Produzione industriale provincia di Cuneo I trim. 2008 - variazione tendenziale per settori

settori	var. %
alimentare bevande e tabacco	+ 1,7 %
tessile abbigliamento e calzature	- 4,5 %
metalmecanico	+ 5,4 %
altre industrie manifatturiere	+ 1,2 %
media	+ 2,7 %

Tabella 3

Congiuntura industriale in provincia di Cuneo e in Piemonte - anni 2005-gen 2008

(variazione % della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Elaborazioni a cura dell'ufficio studi

tel. 0171/318743-744-824 - e-mail: studi@cn.camcom.it

I numeri di Excelsior

Il 25 luglio in Camera di commercio presentazione dei dati sulle previsioni occupazionali

È giunta all'undicesima edizione l'indagine annuale svolta dal Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere nazionale e dal Ministero del Lavoro, sull'andamento occupazionale e formativo del mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e provinciale.

Fra le novità più significative dell'indagine campionaria Excelsior 2008, un approfondimento specifico sull'agricoltura, per il quale in precedenza le elaborazioni erano disponi-

bili unicamente a livello regionale.

Il volume con i dati previsionali per il 2008, integrato con un focus relativo all'istruzione e alla formazione, sarà presentato nel salone d'onore della Camera di commercio di Cuneo venerdì 25 luglio alle ore 10.

Per informazioni:

ufficio studi

tel. 0171/318.743-744

e-mail:

studi@cn.camcom.it

Osservazioni sul D. L. 112

Il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri e recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", ha suscitato diverse discussioni che riguardano anche la realtà delle Camere di commercio.

L'articolo 34, in particolare, prevede il trasferimento degli uffici metrici dagli enti camerali ai Comuni: nonostante sia rubricata "tutela dei consumatori e apparecchi di misurazione", tale disposizione potrebbe creare in realtà una situazione di grave pregiudizio per tutti gli operatori economici che producono o utilizzano gli strumenti di misura, oltre agli acquirenti finali dei prodotti. Infatti, il passaggio delle funzioni comporterebbe di fatto il blocco delle attività di vigilanza e verifica per un lungo periodo, con conseguenze negative per tutto il mondo economico e con la vanificazione di un sistema di controlli efficiente e consolidato da tempo.

Per evitare tale situazione, Unioncamere nazionale e Anci (Associazione nazionale dei comuni italiani) si sono attivate per una soluzione transitoria, che permetta la continuità dello svolgimento delle funzioni metriche fino alla conversione in legge del decreto. È stata preparata e approvata una bozza di convenzione che prevede la delega da parte dei Comuni alla Camere di commercio per lo svolgimento delle attività già seguite dagli uffici metrici fino al 24 giugno, giorno precedente all'entrata in vigore del DL 112. La convenzione dovrà essere approvata dai sindacati e dal presidente dell'ente camerale competente per territorio.

Anci e Unioncamere, inoltre, sperano che la legge di conversione cancelli questo previsto passaggio di funzioni, come espressamente richiesto dai presidenti Domenico e Mondello ai ministri competenti.

L'articolo 34 del decreto legge, inoltre, sottrae alle Camere di commercio i compiti attualmente svolti dagli ex Upica (uffici provinciali del Ministero dell'Industria), senza però individuare i soggetti che vi

si dovranno sostituire: anche tale disposizione viene a creare una situazione di blocco dei controlli sui prodotti e sulla loro sicurezza proprio in un momento di grave preoccupazione di tutta la comunità locale dovuta all'aumento della contraffazione e alla conseguente incertezza sull'origine e sulla conformità di moltissimi prodotti.

Il decreto scardina inoltre il sistema delle procedure denominate "impresa in un giorno" - di cui le Camere di commercio hanno peraltro condotto la fase di avvio e consolidamento - individuando lo sportello unico quale solo punto di accesso per tutte le vicende amministrative relative alla vita di un'impresa. Affinché possa ottenersi una reale semplificazione, meglio sarebbe che i compiti dello sportello unico venissero svolti tramite l'attività telematica delle Camere, che hanno acquisito la tecnologia, le competenze e il know how durante la fase di sperimentazione a loro affidata e svolta con un successo evidenziato dal gradimento espresso dal mondo imprenditoriale.



FOTO P. MANZONE

CINQUANTENNI TRA LAVORO E ATTIVITÀ

La sfida dell'invecchiamento attivo nella programmazione europea

Gli ultracinquantenni stanno progressivamente aumentando di numero tra gli occupati e la crescente tensione sul versante previdenziale impone di abbandonare pratiche di uscita precoce dal lavoro e di imboccare la strada di un utilizzo ottimale della forza lavoro disponibile.

Si tratta di un fenomeno comune a tutti i Paesi europei, a cui sono state date risposte diverse e articolate, e che vede il Piemonte, come l'Italia, in ritardo nella predisposizione di politiche dedicate ed efficaci.

La nuova programmazione europea offre a questo proposito spazi d'azione e disponibilità di risorse che occorre saper sfruttare adeguatamente. L'Ires Piemonte ha svolto nell'ultimo biennio un complesso percorso di ricerca-intervento centrato sulla popolazione tra 50 e 60 anni, con interessanti approfondimenti nel territorio cuneese. L'analisi è stata arricchita da un'indagine qualitativa, che ha coinvolto alcune imprese e testimoni privilegiati, e dalla raccolta ragionata di orientamenti e buone prassi sullo scenario internazionale.

Mercoledì 9 luglio, presso il Centro incontri della Provincia di Cuneo, il convegno "Cinquantenni in Piemonte tra lavoro e attività", organizzato dalla Provincia di Cuneo, presenterà i risultati emersi dall'indagine, per aiutare a riflettere sulle ricadute delle politiche di istruzione, formazione e lavoro e a predisporre adeguate politiche di active ageing.

Durante l'incontro Giuliana Fenu, dirigente della Regione Piemonte, illustrerà le politiche del Fondo sociale europeo 2007-2013, mentre Luciano Abburrà (Ires Piemonte) presenterà i risultati delle ricerche effettuate in Piemonte. Infine, Elisabetta Donati (Ires Piemonte) illustrerà le pratiche e le esperienze di sostegno all'invecchiamento attivo nelle imprese in Piemonte e in Europa.



CSR: imprese e responsabilità sociale

Una vetrina per le aziende della provincia di Cuneo

È disponibile online il nuovo portale www.csr.unioncamere.it: un dettagliato strumento informativo sul tema, quanto mai attuale, della responsabilità sociale delle imprese, nonché una vera e propria vetrina per le imprese che realizzano "bilancio sociale" e/o "buone pratiche".

Che cosa si intende per "responsabilità sociale"?

Il concetto di Corporate Social Responsibility (CSR), come cita testualmente il Libro verde del 2001, consiste nell'integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti con le parti interessate (stakeholder)".

La CSR si basa pertanto sui principi di "volontarietà" (non esiste alcun tipo di vincolo che impone alle imprese di impegnarsi nell'adozione di politiche e strategie di responsabilità sociale) e coinvolgi-

mento di tutti gli interlocutori di riferimento (clienti, fornitori, risorse umane, ambiente, iniziative per la comunità...) nelle scelte e nelle attività delle imprese.

Il portale analizza le ricadute della pratica della CSR sulle imprese, sulle istituzioni, sui cittadini e sui media; un'area è totalmente dedicata alla documentazione consultabile e scaricabile.

Siccome la maggior parte delle imprese (soprattutto piccole) adotta inconsapevolmente azioni in ambito CSR, un "test di autovalutazione" permette alle imprese di valutare la propria responsabilità sociale. Il test non rappresenta una "pagella", ma uno strumento per capire a che punto si trova l'impresa nell'attuazione di una strategia di responsabilità sociale e per verificare le iniziative attivabili.

Con il nuovo portale Unioncamere mette a disposizione uno spazio istituzionale nel quale possono

essere presentati i documenti di responsabilità sociale - Bilanci sociali, di sostenibilità, di mandato, di missione, ambientali - realizzati da imprese, enti pubblici e organizzazioni non profit per le esigenze conoscitive dei propri stakeholder.

Sono previste due banche dati: la banca dati dei bilanci sociali pubblicati dalle imprese e da altre organizzazioni pubbliche e private e la Banca dati delle buone pratiche, una raccolta di iniziative interessanti in ambito CSR realizzate da imprese o da altri soggetti.

Le imprese interessate al progetto e disponibili a dare visibilità al proprio impegno in tema di responsabilità sociale sono invitate a contattare lo sportello CSR della Camera di commercio di Cuneo presso l'ufficio studi.

Per informazioni:
tel. 0171/318.743-744
e-mail: studi@cn.camcom.it

L'Albo degli imbottigliatori

L'Albo degli imbottigliatori, istituito dal Ministero delle Politiche agricole con decreto del 21 maggio 2004, è tenuto dalle Camere di commercio. L'iscrizione è obbligatoria per tutte le aziende vinicole che imbottigliano o fanno imbottigliare da terzi, in recipienti fino a 60 litri, vini doc, docg e igt. Attualmente, all'Albo della Camera di commercio di Cuneo sono iscritte 1.130 ditte, che hanno la sede della cantina d'imbottigliamento nel territorio provinciale.

Le ditte iscritte devono denunciare, entro il mese di settembre di ogni anno, il quantitativo di vino imbottigliato dal 1° agosto dell'anno precedente al 31 luglio dell'anno della denuncia.

L'Albo è ormai a pieno regime, perciò, in occasione della presentazione dell'Albo vigneti 2007, la Camera di commercio ha deciso di presentare i dati relativi agli imbottigliamenti di tutte le denominazioni d'origine provinciali, effettuati negli ultimi tre anni.

Il risultato è di grande importanza, perché mette a disposizione di tutte le parti interessate la quantità di vino messo in bottiglia, per ogni singola denominazione, nello spazio temporale di un anno.

La tabella qui pubblicata indica, per ogni denominazione provinciale, i dati di imbottigliamento totale, suddiviso tra le ditte che hanno la sede in provincia di Cuneo e quelle con sede fuori provincia.

VINO	Ettoltri imbottigliati dal 1-8-2004 al 31-7-2005			Ettoltri imbottigliati dal 1-8-2005 al 31-7-2006			Ettoltri imbottigliati dal 1-8-2006 al 31-7-2007		
	Provincia di Cuneo	Fuori provincia	Totale Ettoltri	Provincia di Cuneo	Fuori provincia	Totale Ettoltri	Provincia di Cuneo	Fuori provincia	Totale Ettoltri
ASTI e MOSCATO D'ASTI	190.167	343.507	533.674	215.505	346.891	562.396	239.189	434.301	673.490
BARBARESCO	16.725	3.058	19.783	18.995	4.232	23.227	21.349	5.178	26.527
BAROLO	46.591	9.753	56.344	47.755	7.161	54.916	60.511	6.692	67.203
ROERO	19.246	3.670	22.916	23.457	3.423	26.880	26.737	2.944	29.681
DOLCETTO DI DOGLIANI SUPERIORE	0	0	0	0	0	0	1.366	0	1.366
ALTA LANGA	1.014	847	1.861	1.069	652	1.721	1.335	587	1.922
BARBERA D'ALBA	54.708	824	55.532	64.822	1.645	66.467	76.867	1.370	78.237
CISTERNA D'ASTI	6	253	259	5	409	414	15	336	351
COLLINE SALUZZESI	457	0	457	467	0	467	560	0	560
DOLCETTO D'ALBA	48.918	3.018	51.936	49.382	4.733	54.115	56.019	4.593	60.612
DOLCETTO DELLE LANGHE MONREGALESI	631	0	631	503	0	503	496	0	496
DOLCETTO DI DIANO D'ALBA	5.589	0	5.589	7.044	33	7.077	6.244	22	6.266
DOLCETTO DI DOGLIANI	22.061	106	22.167	23.274	128	23.402	26.151	30	26.181
LANGHE	68.266	3.075	71.341	82.734	4.534	87.268	96.409	5.734	102.143
NEBBIOLO	12.940	843	13.783	14.187	2.916	17.103	15.242	2.435	17.677
PIEMONTE	92.363	123.305	215.668	80.938	141.044	221.982	84.736	122.006	206.742
PINEROLESE	97	2.017	2.114	31	1.887	1.918	73	2.080	2.153
VERDUNO PELAVERGA o VERDUNO	689	0	689	0	638	638	799	0	799
Totale	580.467	494.276	1.074.743	630.169	520.326	1.150.495	714.098	588.306	1.302.404
Pari a bottiglie da 0,75 litri			143.299.059			153.399.333			173.653.867

Ingresso in società di Barolo 2004 e Barbaresco 2005

Festa grande, mercoledì 11 giugno pomeriggio, presso l'hotel Marriott Flora di via Veneto a Roma, per la presentazione ufficiale del Barolo 2004 e del Barbaresco 2005, a cura della Camera di commercio di Cuneo e del Centro estero Alpi del mare, con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Ima Piemonte, in collaborazione con le Enotecche regionali del Barolo e del Barbaresco e la Confcommercio.

A brindare in omaggio a due grandi annate di docg prestigiose, insieme al presidente camerale Ferruccio Dardanelli, Renata Salvano e Giancarlo Montaldo, presidenti delle enotecche regionali di Barolo e Barbaresco,

Mino Taricco, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Sebastiano Massa, assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, autorità, gastronomi, enologi, giornalisti specializzati, ristoratori e appassionati. Come filo conduttore, il prodotto assicurato da 160 imprenditori albesi (114 per il Barolo e 46 per il Barbaresco) rappresentati da Claudio Rosso, presidente del Consorzio di tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe, Roero.

A presentare le due prestigiose annate dei rispettivi vini, un quotato enologo della provincia di Cuneo: Gigi Rosso, presidente della Consulta vitivinicola operante in ambito camerale.



FOTO B. MURIALDO

Piano dei controlli: al via le fascette

In seguito all'accordo operativo per il piano dei controlli, firmato a Villanova Solaro il 18 aprile, in occasione della presentazione dell'Albo dei vigneti 2007, la Camera di commercio e il Consorzio di tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero hanno concordato che a partire dal 1° settembre 2008 siano distribuite a tutti gli imbottigliatori dei vini doc Barbera d'Alba, Langhe nelle varie tipologie, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto di Diano d'Alba, Dolcetto delle Langhe Monregalesi e Verduno Pelaverga le relative fascette che dovranno essere applicate sulle bottiglie.

La distribuzione delle fascette avverrà, come richiesto dalle organizzazioni di categoria e concordato con il Consorzio, presso l'ufficio vitivinicolo di Alba della Camera di commer-

cio, dove già vengono distribuite le fascette per i vini docg. Le fascette, disponibili per le varie capacità a partire da 0,375 litri fino a 60 litri, dovranno essere applicate su tutte le bottiglie e contenitori.

La distribuzione sarà effettuata da personale assunto dal Consorzio che collaborerà con i dipendenti camerale allo scopo di facilitare i produttori in questa incombenza.

Per quanto riguarda i vini doc Dolcetto d'Alba e Nebbiolo d'Alba il piano dei controlli dovrebbe iniziare nei prossimi mesi con l'incarico della Regione all'organismo di controllo.

Per informazioni:
ufficio vitivinicolo
tel. 0173/292.551-552
e-mail: vini@cn.camcom.it

A Cuneo a settembre

I biscotti tradizionali e tipici del Piemonte, frutto del lavoro di valenti artigiani, si presenteranno a Cuneo a disposizione di quanti vorranno conoscere e farsi conquistare dal piacere di degustare queste dolci prelibatezze.

Il quarto Salone del biscotto piemontese si svolgerà infatti a Cuneo dal 26 al 28 settembre 2008, in un'apposita struttura allestita in piazza Torino e via Roma, in contemporanea con i festeggiamenti di San Michele, patrono della città.

La manifestazione, ospitata a rotazione dalle varie province piemontesi (le precedenti edizioni si sono svolte a Novara e ad Alessandria, con lusinghiero successo di pubblico), è organizzata dalla Provincia di Cuneo in collaborazione e d'intesa con la Camera di commercio di Cuneo, il Comune di Cuneo e le associazioni artigiane Confartigianato e CNA e con il contributo della Regione Piemonte e delle altre Province piemontesi.

Il Salone del biscotto è nato con l'obiettivo di valorizzare, promuovere, far conoscere la produzione artigianale tipica e tradizionale di biscotti, paste secche, prodotti da forno di cui il territorio della Regione Piemonte è estremamente ricco. In questa edizione la Provincia di Cuneo si propone di rafforzare la partecipazione degli operatori ampliando nello stesso tempo la presenza dei vari tipi di biscotti tradizionali del Piemonte.

Tra le iniziative collaterali è previsto un convegno ospitato nei locali della Facoltà di Agraria, sede di Cuneo, sull'approfondimento delle politiche di valorizzazione dei prodotti artigianali tipici.

Il Salone è quindi aperto alla partecipazione di aziende produttrici di biscotti tradizionali e tipici (eventuali altri prodotti componenti la gamma dell'azienda dovrebbero rivestire un ruolo secondario nell'ambito della partecipazione al Salone).

Ogni azienda partecipante avrà a disposizione uno stand dove potrà presentare, far degustare e vendere i propri biscotti.

Per informazioni:

Provincia di Cuneo - Settore Agricoltura
 corso Dante 19 - Cuneo - tel. 0171/445638-445473
 e-mail: salone.biscotto@provincia.cuneo.it

ufficio promozione della Camera di commercio
 tel. 0171/318.818-746-758
 e-mail: promozione@cn.camcom.it

4° salone del biscotto piemontese



Imballaggi e alimenti

Il 7 luglio un convegno sulla normativa europea

Lunedì 7 luglio, nel Salone d'onore della Camera di commercio di Cuneo, si è svolto un seminario per illustrare il Regolamento CE 2023/2006, relativo alle buone pratiche di produzione, e gli adempimenti previsti dalla nuova normativa sugli imballaggi e oggetti a contatto con gli alimenti.

L'incontro rivolto alle imprese del settore agroalimentare e ai produttori di imballaggi ha affrontato con un taglio pratico la normativa europea e nazionale.

All'incontro hanno partecipato Laura Bersani del Laboratorio Chimico di Torino, che ha illustrato la normativa comunitaria per la sicurezza dei prodotti; Marco Pasqualini, che ha parlato del Regolamento CE 2023/2006 e della normativa volontaria applicabile nel settore del packaging; Marco Sachet, che ha trattato degli strumenti che aiutano le aziende ad applicare le buone pratiche di fabbricazione e Giuseppe Bruccoli, che ha presentato i servizi offerti dal Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino.

Per informazioni:

ufficio promozione
 tel. 0171/318.818-746-758
 e-mail: promozione@cn.camcom.it



Fatti una pesca!



...accurati controlli
ti garantiscono colori,
profumi e sapori
di un prodotto unico:
la Pesca Cuneo!



dal progetto "Cuneo provincia trasparente"

PESCA CUNE

"Le Alpi del Mare - Les Alpes de la Mer"





I numeri dell'imprenditoria femminile in Piemonte

Il 20 giugno, presso il Centro incontri della Regione Piemonte, si è tenuta una giornata dedicata all'imprenditoria femminile in Piemonte, organizzata da Regione, Unioncamere e Ministero dello Sviluppo economico.

In mattinata, durante il convegno "Iniziativa di informazione e supporto per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile in Piemonte", è stata presentata l'eccellenza del Piemonte nella formazione avanzata (rappresentata dal mentoring), nell'assistenza e consulenza alle imprese femminili in difficoltà e nella promozione delle misure a sostegno della flessibilità d'orario previste dall'art. 9 della L. 53/2000. Questi obiettivi sono previsti dal Programma regionale VI bando a sostegno dell'imprenditoria femminile, realizzato in collaborazione con Unioncamere Piemonte e cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo economico.

Nella stessa giornata Torino ha ospitato anche la seconda tappa del Giro d'Italia delle donne che fanno

impresa, una manifestazione itinerante, in cinque tappe, organizzata da Unioncamere nazionale per promuovere, sostenere e valorizzare le donne che fanno impresa. Un'idea per rappresentare e rendere visibili temi e soggetti dell'imprenditoria femminile protagonisti dello sviluppo nelle differenti realtà locali, esaltando il legame che le imprenditrici hanno con il loro territorio.

In occasione della tappa di Torino, dedicata al tema "L'accesso al credito come opportunità per l'imprenditoria femminile" e organizzata con i Comitati imprenditoriali di Cagliari e della Valle d'Aosta, è stata presentata un'altra eccellenza del Piemonte: l'esperienza del Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile che, insieme al Protocollo d'intesa sottoscritto da Regione Piemonte, Commissione regionale Abi del Piemonte e Unioncamere Piemonte, risponde alla necessità di realizzare un'unica strategia a livello regionale e agevolare l'attuazione di quanto previsto dalla legislazione regionale in materia di sostegno all'imprendi-

toria femminile.

Le nuove modalità di agevolazione entrate in vigore dal novembre 2007 e attuate grazie al Fondo di garanzia, con l'innalzamento del tetto massimo di aiuto, l'apertura ad imprese operanti nei settori precedentemente esclusi (trasporti, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) e la sottoscrizione del protocollo d'intesa hanno reso lo strumento più interessante agli occhi delle imprese. Ad oggi, infatti, sono già oltre 800 le domande di accesso al Fondo presentate dalle imprese femminili piemontesi.

IDENTIKIT DELL'IMPRENDITORIA PIEMONTESE IN ROSA 2007

Le imprese piemontesi attive guidate da donne sono oltre 100mila;

- il tasso di occupazione femminile regionale è pari al 56,3%;
- le lavoratrici autonome sono 161mila (pari al 20,2% delle occupate piemontesi);
- 1 dirigente su 5 in Piemonte è donna;

- il Piemonte è la quinta regione in Italia per numero di imprese femminili, preceduta da Lombardia, Campania, Sicilia e Lazio;
- il 68% delle aziende femminili piemontesi è un'impresa individuale;
- le imprese femminili piemontesi si concentrano nel settore terziario (2 su 3), e in particolare modo nel commercio;
- le imprenditrici di origine straniera in Piemonte sono 11.220, il 4,9% del totale, di cui 7.034 extracomunitarie

(Fonte: InfoCamere)

- meno di 1 imprenditrice su 5 ha ereditato l'attività;
- il 60% delle imprenditrici ha figli minori a carico;
- l'imprenditrice media ha 48 anni e figli abbastanza grandi o affidati a genitori autosufficienti;
- il 70% delle imprese femminili non supera i 200mila euro di fatturato annuo, e l'84% resta al di sotto del mezzo milione di euro;
- circa il 90% delle imprese femminili conta meno di 10 addetti;
- sono in aumento le iscrizioni alle associazioni di categoria e la partecipazione alle attività proposte;
- la motivazione principale che spinge le donne a intraprendere l'attività imprenditoriale è il desiderio di un lavoro indipendente (1 su 2);
- principali difficoltà incontrate: la burocrazia (in fase di start up), il reperimento del capitale e la conciliazione del lavoro con la famiglia;
- allo start up, poco più di 1 imprenditrice su 5 chiede aiuto alle banche: il 60% ricorre a mezzi propri o (per il 26%) della famiglia; il quarto canale di finanziamento per importanza è rappresentato dalle agevolazioni pubbliche, a cui fa ricorso un numero crescente di soggetti (il 38% contro il 32% del 2004).

(Fonte: Unioncamere Piemonte - Regione Piemonte, Piccole imprese, grandi imprenditrici 2007)

Tutti i numeri del mentoring e del Programma regionale:

- sono 14 le aziende mentori che hanno assistito altrettante aziende di neoimprenditrici, appartenenti ai settori più diversi;

- con il programma regionale in Piemonte sono stati creati 152 sportelli nell'ambito dell'assistenza e consulenza ad imprese a rischio di continuità, 48 sportelli che forniscono assistenza alle imprese che vogliono usufruire delle misure di flessibilità di orario.



Un progetto con PattiChiari

Intervista a Massimo Rocca, segretario del Consorzio PattiChiari

Dottor Rocca come nasce la collaborazione tra PattiChiari e Unioncamere?

Abbiamo unito le nostre forze con Unioncamere per mettere al servizio degli associati alle Camere di commercio strumenti e informazioni semplici, per favorire la diffusione dell'educazione economico-finanziaria. Grazie a questo progetto diamo un contributo concreto alla crescita della cultura economica finanziaria, trasversale a tutte le componenti sociali. Nelle sedi delle Camere di commercio che partecipano al progetto, i cittadini trovano materiale informativo e in alcuni casi anche degli infopoint di PattiChiari dove informarsi, esprimere dubbi, chiedere chiarimenti e avvicinarsi al mondo dell'economia e della finanza con un approccio meno

convenzionale. È così possibile, ad esempio, capire come scegliere il conto corrente più adatto alle proprie esigenze oppure quale procedura seguire se si ha intenzione di cambiarlo. Un modo per contribuire alla maturazione di una cittadinanza consapevole. Alcune Camere di commercio hanno poi anche scelto di effettuare incontri formativi con gli esperti delle banche.

Quanto è importante un'adeguata politica di sviluppo e diffusione dell'educazione finanziaria nel nostro Paese?

È indispensabile dare a tutti i cittadini l'opportunità di avere accesso a informazioni semplici, gestibili per avere un beneficio concreto nella vita di tutti i giorni. Ciò è fondamentale se si pensa all'economia e alla finan-

za, dove grazie a informazioni semplici e ben gestite un cittadino adeguatamente informato contribuisce alla crescita del sistema e sollecita anche il mercato a migliorare, a essere più trasparente e più competitivo al suo interno, adeguando strumenti e prodotti.

Questo progetto può essere considerato un esempio di vicinanza concreta delle istituzioni ai cittadini?

Sicuramente sì: vicinanza significa dare strumenti concreti alla gente affinché il rapporto con le istituzioni sia ogni giorno più agevole. La sinergia tra Unioncamere e Consorzio PattiChiari va proprio in questo senso: è un progetto concreto, che i cittadini possono toccare con mano e scegliere di utilizzare.



I Poli di innovazione

Presentazione della nuova misura POR-FESR della Regione Piemonte

Giovedì 3 luglio, nel salone d'onore della Camera di commercio, è stata presentata la nuova misura per l'avvio di otto Poli di innovazione, incentrati su ambiti settoriali specifici e

costituiti da raggruppamenti di imprese, organismi di ricerca e da un ente gestore, con la finalità di stimolare la domanda di innovazione.

La misura prevede una dotazione finanziaria di 60 milioni di euro a valere sul POR-FESR 2007-2013 (Programma operativo regionale "Competitività regionale e occupazione" del Fondo europeo di sviluppo regionale).

Dopo il benvenuto di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo, sono intervenuti Andrea Bairati, assessore regionale alla ricerca, innovazione e industria, Alessandro Ferrario, direttore generale di Finpiemonte SpA e Giuseppe Benedetto, direttore regionale alle attività produttive.

I Poli sono strutture di coordinamento leggere tra i diversi attori di uno specifico settore, per la messa a disposizione di servizi ad alto valore aggiunto e di infrastrutture per l'innovazione. Hanno il compito di interpretare le esigenze tecnologiche delle imprese per indirizzare le azioni regionali a sostegno della ricerca e dell'innovazione.

La Giunta regionale ha identificato i domini tecnologici e una o più aree territoriali di riferimento nei di-

versi settori: agroalimentare nelle aree del cuneese e dell'astigiano, biotecnologie e biomedicale nelle aree del canavese e del vercellese, chimica sostenibile e materiali nelle aree del novarese e dell'alessandrino, creatività digitale e multimedialità nell'area torinese, energie rinnovabili, risparmio e sostenibilità

energetica nelle aree del verbanco-ossola, del torinese, del tortonese e del vercellese, information & communication technology nell'area del torinese e del canavese, meccatronica e sistemi avanzati di produzione nell'area del torinese, tessile nell'area del biellese.

Per ciascun settore sarà creato

un polo di innovazione aperto, con possibili articolazioni tematiche al proprio interno e con un unico soggetto gestore.

La normativa regionale prevede la possibilità di presentare dossier di candidatura a soggetto gestore dei Poli di innovazione, che saranno valutati da un apposito comitato.

Mediazione e conciliazione

Il 20 giugno si è svolto un corso di formazione forense dal titolo "Mediazione e conciliazione: nuove prospettive per le professioni. Il ruolo dell'avvocato e del professionista nell'assistenza alla parte".

La giornata è stata organizzata dalla Camera di commercio di Cuneo con il patrocinio dell'Aiga, della Camera Arbitrale del Piemonte e la collaborazione di Lex 24 - Il Sole 24 ore.

La partecipazione al corso è stata elevata, a dimostrazione e conferma del crescente interesse del mondo delle professioni per le cosiddette "Adr" (strumenti alternativi alla risoluzione delle controversie), in particolare modo per la conciliazione, strumento caratterizzato da tempi rapidi, semplicità del procedimento, costi ridotti predeterminati e riservatezza.

Maurizio Grosso, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Cuneo e componente della giunta

della Camera Arbitrale del Piemonte, ha rimarcato la necessità di sensibilizzare le categorie professionali sulla validità dello strumento, spesso inizialmente visto come "antagonista", più come causa di sottrazione di lavoro che come opportunità. La oramai ben avviata apertura delle professionalità ai temi della conciliazione e dell'arbitrato, del resto, è testimoniata proprio dalla collaborazione avviata dalla Camera Arbitrale del Piemonte con gli Ordini professionali degli avvocati, dei dottori commercialisti e dei notai.

Al centro della procedura di conciliazione si pone il conciliatore, soggetto neutrale e indipendente, riferimento indispensabile nella ricerca di una soluzione capace di porre fine al contrasto; appositamente formato in tecniche di comunicazione e psicologia, lavora con le parti al fine di riaprire tra di loro un dialogo, "scavando" in ordine alle profonde esigenze e

interessi che le hanno portate al conflitto e aiutandole a ricomporlo.

Dopo i saluti introduttivi del consigliere camerale Luca Bosio e di Alessandro Ciatti, docente di diritto privato dell'Università degli Studi di Torino, sono intervenuti in qualità di relatori gli avvocati Arianna Doria, Alida Manfredi, Pasquale Tarricone e Tiziana Fragomeni.



Una soluzione intelligente delle controversie.

Novità sui fallimenti

La nuova legge fallimentare è il d.lgs. 12/09/2007 n. 169, in vigore dal 1° gennaio 2008, con il quale la disciplina fallimentare trova (si spera) il suo assetto definitivo. Il primo intervento modificativo rilevante del nuovo decreto riguarda l'art. 1 della legge fallimentare, in materia di requisiti di fallibilità. Vediamone altri punti. È eliminato qualsiasi riferimento al concetto di piccolo imprenditore e viene indicata una serie di requisiti dimensionali massimi, che gli imprenditori commerciali devono dimostrare di possedere congiuntamente al fine di essere sottratti alla procedura fallimentare: avere avuto, nei tre esercizi precedenti, un attivo patrimoniale non superiore a 300.000

euro; avere realizzato, sempre nei tre esercizi precedenti, ricavi lordi annuali non superiori a 200.000 euro; avere debiti, scaduti e non scaduti, non superiori a 500.000 euro. Viene introdotto un requisito in più (rispetto a prima) al fine della non assoggettabilità al fallimento e, inoltre, l'onere della prova circa la sussistenza di tutti e tre i requisiti viene stabilito a carico del debitore: l'intento è quello di evitare di premiare con l'esonero dal fallimento gli imprenditori che scelgano di non difendersi in sede di indagini prefallimentari ovvero che non depositino la documentazione contabile. Viene spostata a 30.000 euro la soglia di indebitamento scaduto necessario per

farsi luogo alla dichiarazione di fallimento. Altre modifiche concernono la possibilità per i creditori di dimostrare che l'effettiva cessazione dell'attività economica del debitore non corrisponde alla data di cancellazione dal registro delle imprese, essendo l'attività commerciale dello stesso proseguita anche dopo; l'aggiunta, fra gli atti sottratti alla revocatoria fallimentare, oltre alle vendite, anche dei preliminari di vendita, trascritti ai sensi del codice civile, relativi ad immobili destinati ad abitazione principale dell'acquirente o di suoi parenti; e la necessità che il debitore abbia tenuto la propria contabilità al fine di poter essere ammesso al concordato fallimentare.

Come per il diritto societario, anche per le procedure concorsuali la riforma ha inciso sul Registro delle imprese, sul quale è incardinato tutto il sistema pubblicitario delle imprese.

La riforma del diritto societario, nell'operare un'ampia rivisitazione dei principi normativi che governano le società di capitali e le società cooperative, ha infatti avuto un notevole impatto sul sistema di pubblicità legale degli atti societari, innovando così anche il sistema informativo delle Camere di commercio e favorendo un salto di qualità nel ruolo del Registro delle imprese, che finalmente ha assunto la centralità prospettata sin dal Codice Civile del 1942.

Levaldigi: sulle ali dell'estate

L'aeroporto di Cuneo Levaldigi sta affrontando la nuova stagione estiva in un clima sereno, fiducioso nelle iniziative proposte e, nello stesso tempo, consapevole del molto che ancora resta da fare.

Tra i dati positivi, va citato il volo per Roma, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, con partenza da Cuneo alle 6.25 e alle 19.20 e dalla capitale alle 17.20 e alle 21.20, con variazioni il sabato e la domenica. Il numero dei passeggeri è in aumento e il ruolo svolto dalla compagnia AirAlps più che soddisfacente.

Da ottobre dovrebbe entrare in funzione il servizio di torre di controllo, attivata nel corso delle Olimpiadi invernali e poi sospesa dall'Enac in quanto ritenuto non indispensabile. Adesso si è raggiunto un accordo in base al quale gli operatori dovrebbero tornare a Levaldigi. Questo consentirà all'aerostazione di avere i requisiti richiesti dalle compagnie low cost e, di conseguenza, di ampliare di molto la programmazione.

Attualmente lavora sull'aeroporto cuneese, dopo l'abbandono di Torino Caselle, la Blue air con le sue rotte per la Romania, il martedì, venerdì e sabato verso Bucarest e, con una seconda linea, negli stessi giorni, per Bacau. I voli sono sempre al gran completo.

Successo anche per i trasferimenti effettuati da Belle Air verso Tirana, il giovedì e la domenica, raddoppiati dal 19 giugno, con passaggio da uno a due la settimana.

A partire dal 28 giugno è scattata la programmazione estiva. Sino al 13 settembre si potrà fruire di due voli settimanali per Olbia, in Sardegna, il sabato e la domenica, portati a tre, con l'aggiunta del venerdì, nel periodo tra l'8 e il 29 agosto.

Oltre a questo, dall'11 agosto al 15 settembre si effettuerà un collegamento settimanale (il lunedì) con

Spalato, mentre in agosto sono previsti tre charter per Lourdes. In progetto anche collegamenti con l'Elba e le isole greche.

Si calcola, quest'anno, di superare i 100.000 passeggeri: un record storico per l'infrastruttura cuneese che, dopo un lungo periodo di difficoltà, punta oggi, con i conti sotto controllo, a consolidare il proprio ruolo, in attesa di veder giungere in porto la pratica della "continuità territoriale" che accrescerebbe, per i residenti in provincia, la competitività con Torino.



Una ricca estate in provincia di Cuneo

Nel corso del 2007 la provincia di Cuneo ha attratto più del 10 per cento dei turisti che hanno scelto il Piemonte come meta per le loro vacanze. Il dato testimonia le potenzialità del territorio, suffragato dall'aumento, lo scorso anno, del 13,27% degli arrivi e del 9,8% delle presenze. Di certo le cifre risentono del grande evento registrato a maggio, vale a dire l'80esima adunata degli alpini, ma documentano anche un trend favorevole che nell'anno in corso potrebbe essere sostenuto da un altro grande momento: l'arrivo del Tour de France in provincia, dal 20 al 22 luglio.

A tirare la volata (il termine sportivo è d'obbligo) sono, soprattutto, le strutture extra alberghiere, dagli agriturismi ai bed & breakfast, dai campeggi alle case per vacanze.

Ma qual è la situazione attuale? Come ci si prepara all'estate?

Le premesse dal punto di vista meteorologico non sono state favorevoli.

Una primavera estremamente piovosa, con temperature basse e danni di rilievo causati da smottamenti e frane non ha certo favorito le prenotazioni per i mesi di luglio e agosto. Di qui il grido di allarme da parte degli operatori del settore, preoccupati per l'andamento della situazione e allertati dalle difficoltà di circolazione su alcune strade nelle vallate alpine.

Poi la situazione, con un tempismo tutto cuneese, è stata recuperata in misura più che accettabile. Così, si è tornati a sperare, a fare i conti sull'arrivo dei villeggianti, ad intensificare i preparativi per i turisti.

Si confida in un recupero e ci si prepara con diligenza.

Dicevamo del Tour. L'arrivo, in Granda, della corsa a tappe più nota del mondo, con i suoi atleti, i preparatori, le compagnie di sponsorizzazione, la grande carovana al seguito, mobilita migliaia di persone, capaci di regalare un soffio di piacevole vi-

vacità alla rete ricettiva locale e, soprattutto, di attivare una straordinaria iniziativa di promozione, facendo conoscere, attraverso i media, la provincia di Cuneo.

Altre iniziative completeranno un quadro di progetti che si propone di valorizzare risorse naturali, paesaggistiche e architettoniche di un territorio che sa di aver i numeri per affermarsi. L'asso nella manica resta l'eno-gastronomia, basata sui grandi vini a denominazione di origine, sul tartufo, sui funghi, sulle carni, sui formaggi e sui dolci.

Il tutto nell'ambito di progetti sempre più impegnativi di valorizzazione, di attenzione per la qualità e di adesione a marchi che attestano lo standard di hotel, ristoranti, pizzerie, bed & breakfast e agriturismi.

Si schiudono, infine, orizzonti finora estranei al movimento turistico, resi accessibili attraverso iniziative quali "Benvenuti in cascina" o, ancora,

LA GRANDE FIERA D'ESTATE FA TRENTATRE

Il ritorno dalle ferie coincide, per i Cuneesi, con l'appuntamento commerciale dell'anno: la grande fiera che ogni fine agosto richiama un numero elevatissimo di visitatori della provincia e non solo.

Nel 2008 la rassegna aprirà i battenti il 28 agosto e durerà sino al 7 settembre. E, ancora una volta, svolgerà il suo ruolo di "campionaria", presentando le novità nel campo delle produzioni alimentari, delle macchine utensili, della realizzazione di mobili moderni e in stile, nel settore dell'abbigliamento, nei generi merceologici più singolari.

Come sempre, è previsto uno stand istituzionale, frutto della collaborazione tra Camera di commercio, Provincia e Comune. Il tema dell'edizione 2008 sarà "La bicicletta in Granda", sull'onda del passaggio del Tour de France in provincia.

Oltre a questo, l'ente camerale predisporrà un bando a favore di associazioni di categoria o organismi ad esse collegate, per favorire la partecipazione alla rassegna.



FOTO E. DUTTO

"Benvenuti in alpeggio", oppure le grandi "randonnées" sulle Alpi, circuiti in bicicletta o a cavallo. A fianco delle novità, le proposte, collaudatissime nei piccoli abitati di valle, con il soggiorno a media quota, i ritmi tranquilli, le passeggiate, la buona cucina, il tour dei centri termali. Il tutto alla ricerca di quiete, di rilassamento, lontano dallo stress di sempre.

I Fondi Strutturali 2007-2013

Primo quaderno di approfondimento per le Alpi del mare: Regione Piemonte



Eurocin GEIE ha avviato uno studio sulle opportunità finanziarie comunitarie a disposizione del territorio delle Alpi del mare, considerata la crescente importanza dei Fondi strutturali europei e della nuova programmazione 2007-2013.

Il primo Quaderno, presentato recentemente, illustra le caratteristiche salienti della politica di coesione e dell'azione dei Fondi strutturali nel periodo 2007-2013, anche attraverso il confronto con il precedente settennio di programmazione (2000-2006), per poi focalizzare l'attenzione sulla Regione Piemonte e sul contenuto del Programma Operativo Regionale (POR) del Piemonte.

L'Unione Europea dispone di diversi strumenti finanziari per attuare la politica regionale: il Fondo di coesione, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo di solidarietà.

Nel periodo 2007-2013, il FESR, il FSE e il Fondo di coesione finanziano tre obiettivi principali della politica di coesione 2007-2013: "Convergenza", "Competitività regionale e occupazione", "Cooperazione territoriale europea".

Il territorio del Piemonte è interessato e può partecipare al secondo e al terzo obiettivo.

Il POR FESR del Piemonte, approvato dalla Commissione europea il 2 agosto 2007, sostituisce il vecchio Docup obiettivo 2 e ha effetti su tutto il territorio regionale. La dotazione finanziaria totale (comunitaria, nazionale e regionale) ammonta a circa 1,077 miliardi di euro.

Il POR FES, approvato lo scorso 6 novembre, ha l'obiettivo di attuare in ambito regionale gli interventi previsti dal Fondo sociale europeo attraverso una dotazione finanziaria di circa 1,008 miliardi di euro.

Il dossier presenta, inoltre, le schede dei Programmi operativi 2007-2013 di Cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale a cui possono partecipare determinate province della Regione Piemonte.

Per completare il quadro delle risorse comunitarie a disposizione del territorio transfrontaliero delle Alpi del mare, Eurocin GEIE sta realizzando anche uno studio sui Fondi strutturali nella Regione Liguria e nella Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur. Il "Quaderno 1. Regione Piemonte", in versione com-

	P.O.	TERRITORIO COINVOLTO	OBIETTIVO GENERALE
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	Programma operativo Italia-Francia Alcotra 2007-2013 (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera)	Per l'Italia (~27.000 km ²): Valle d'Aosta, Province di Torino e di Cuneo, Provincia di Imperia; Per la Francia (~ 18.000 km ²): Dipartimenti Alta Savoia e Savoia (Regione Rodano-Alpi), Dipartimenti Alte Alpi, Alpi di Alta Provenza, Alpi Marittime (Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra).	Migliorare la qualità della vita delle popolazioni e lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici e territoriali transfrontalieri attraverso la cooperazione in ambito sociale, economico, ambientale e culturale. Dotazione finanziaria € 199.583.127,00 di cui per l'Italia 58% e per la Francia 42%
	Programma operativo Alcotra Italia-Svizzera 2007-2013	Per l'Italia: Valle d'Aosta, Province di Vercelli, Biella, V.C.O. e Novara; Province di Varese, Como, Lecco e Sondrio; Provincia Autonoma di Bolzano; Per la Svizzera: Cantoni Grigioni, Ticino e Vallese. Aree di flessibilità: Province di Torino ed Alessandria, Province di Pavia, Milano, Bergamo e Brescia.	Favorire i processi di integrazione tra i sistemi produttivi sfruttando la centralità geografica e la prossimità tra territori economicamente sviluppati al fine di garantire il rafforzamento del processo di cooperazione tra i due fronti. Dotazione finanziaria € 91.794.144,00
COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE	Programma operativo Mediterraneo 2007-2013	Cipro: tutto il paese; Francia: Corsica, Languedoc Roussillon, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Rhône-Alpes; Grecia: tutto il paese; Italia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Umbria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto; Malta: l'intero paese; Portogallo: Algarve, Alentejo; Slovenia: intero paese; Spagna: Andalusia, Aragona, Catalonia, Isole Baleari, Murcia, Valencia, Ceuta e Melilla; Regno Unito: Gibilterra.	Il Programma MED riguarda la cooperazione dell'intera area mediterranea, incorporando in un unico programma gli INTERREG IIB MEDOCC e ARCHIMED della precedente programmazione. Considerando l'eccezionale patrimonio culturale di questa area, luogo di cerniera con i paesi extraeuropei, l'obiettivo generale è rendere l'intero spazio mediterraneo un territorio capace di confrontarsi con i competitor internazionali, al fine di assicurare crescita ed occupazione per le prossime generazioni, supportare la coesione territoriale ed intervenire attivamente per la salvaguardia dell'ambiente in una logica di sviluppo sostenibile. Dotazione finanziaria € 256.617.688,00
	Programma operativo Spazio Alpino 2007-2013	Austria; Francia: solo Alsace e Franche Comté, Provence-Alpes-Cote d'Azur, Rhone-Alpes; Germania: solo i distretti di Boberbayern, Schwabe, Tubingen, Freiburg; Italia: solo Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto; Liechtenstein; Slovenia; Svizzera.	L'obiettivo generale del Programma è di accrescere la competitività e attrattiva dell'area alpina in termini sostenibili, finanziando progetti transnazionali che sviluppano la coesione e lo sviluppo territoriale. Dotazione finanziaria € 129.980.630,00
	Programma operativo Europa centrale 2007-2013	Austria; Repubblica Ceca; Germania: Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen; Ungheria; Italia: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Polonia; Repubblica Slovacca; Slovenia; Ucraina: Volyn, Lviv, Zakarpattia, Ivano-Frankivsk, Chernivtsi.	Con la nuova programmazione l'area del Programma INTERREG III B CADSES viene suddivisa in 2 aree: Central Europe Programme (CENTRAL) e South East European Space (SEES). CENTRAL finanzia progetti di cooperazione transnazionale tra Stati dell'Europa centrale con l'obiettivo di rafforzare la coesione territoriale, promuovere l'integrazione interna e aumentare la competitività dell'Europa centrale. Dotazione finanziaria € 298.295.837,00
COOPERAZIONE INTERREGIONALE	Programma operativo Interreg IV C 2007-2013	Tutti gli Stati Membri dell'Unione europea (UE 27) + Norvegia e Svizzera Il Programma INTERREG IV C si concentra sulle priorità che riflettono la strategia di Lisbona e di Göteborg: innovazione, PMI, ambiente, prevenzione dei rischi. L'obiettivo del programma è migliorare e aumentare, attraverso la cooperazione interregionale, l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale e contribuire alla modernizzazione economica sostenendo la cooperazione tra autorità regionali e locali attraverso lo scambio e il trasferimento di esperienze e lo sviluppo di strategie e strumenti comuni. Dotazione finanziaria € 405.094.936,00	

pleta, è consultabile sul sito www.eurocin.eu nella sezione Fondi strutturali 2007-2013.

Si riporta in questa pagina una scheda riassuntiva dei programmi

operativi a cui può partecipare il Piemonte. I dati e le informazioni fornite sono state tratte e rielaborate dai documenti ufficiali presenti sul sito della Regione Piemonte.

Per informazioni:

Eurocin GEIE

tel. +39 0171/318712

e-mail: info@eurocin.eu

sito: www.eurocin.eu

Per informazioni su finanziamenti e normativa UE:
ufficio promozione
tel. 0171 318758-818
e-mail:
promozione@cn.camcom.it



Notizie flash dall'Unione Europea

ACCESSO AGLI STRUMENTI FINANZIARI DA PARTE DELLE PMI

La Direzione generale Impresa e industria della Commissione Europea ha recentemente lanciato il nuovo sito internet Enterprise Finance Index (EFI), per fornire dati e

informazioni sull'accesso al credito e agli strumenti finanziari da parte delle piccole e medie imprese europee, utile ausilio ai policy maker per misurare l'effetto delle scelte politiche sul piano pratico. Il sito EFI contiene dati reperiti da fonti nazionali e internazionali relativi all'utilizzo, nell'ambito dell'Unione Europea, di prestiti, garanzie, partecipazione al

capitale di rischio e attività dei business angel.

Alcune delle notizie di dettaglio reperibili on line concernono il numero, il volume complessivo delle operazioni, i tassi di interesse applicati e i beneficiari.

Al momento, data la mancanza di indicatori condivisi a livello internazionale in materia di accesso delle PMI agli strumenti finanziari, nonché la scarsità di dati comparabili, il sito non sarà in grado di fornire dati qualitativi bensì solo quantitativi.

Per maggiori informazioni:

ec.europa.eu/enterprise/entrepreneurship/financing/enterprise_finance_index/index_en.htm

la luce e del gas anche alle casse dei supermarket o con i cellulari. È quanto prevede la direttiva sui servizi di pagamento approvata dai ministri dell'Economia dell'Unione europea. L'obiettivo del provvedimento è creare uno spazio unico di pagamento in cui valgono regole e principi uguali per i 31 paesi europei (27 Stati membri, Svizzera, Liechtenstein, Norvegia e Islanda).

Una delle novità principali è quindi dare la possibilità di gestire operazioni finanziarie ad altri operatori, che si affiancheranno alle banche e agli uffici postali. Con la nuova normativa verranno meno le frontiere all'interno dell'Unione europea e si potranno effettuare pagamenti in ogni Stato tramite bonifici, carte di credito e bancomat. Bollette, contravvenzioni, affitti potranno essere saldati anche in un paese diverso dal proprio senza alcuna differenza. L'entrata in vigore della direttiva è prevista per il 1° novembre 2009.

Finanziamenti Unione Europea

ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI

Invito a presentare proposte con l'obiettivo di concedere sovvenzioni a quei progetti che consentano a giovani imprenditori dell'Unione Europea di imparare presso aziende di imprenditori più esperti in un altro Stato membro, allo scopo di facilitare lo scambio di esperienze e la creazione di reti.

L'obiettivo dell'azione è quello di contribuire a migliorare lo spirito imprenditoriale, l'internazionalizzazione e la competitività di micro, piccole e medie imprese di recente creazione nonché di potenziali nuovi imprenditori. L'invito comprende due lotti con due diversi tipi di attività:

- lotto 1: associazioni europee che promuovono la mobilità di imprenditori emergenti;

- lotto 2: coordinamento, appoggio e creazione di reti a livello europeo legate all'azione citata nel lotto 1.

Qualsiasi ente pubblico o organismo privato può partecipare all'invito. Sono inclusi enti o organismi attivi in materia di promozione dello spirito imprenditoriale o in materia di servizi di collocamento transnazionali, in particolare camere di commercio e industria, camere del-

l'artigianato o organismi analoghi, organizzazioni di aiuti alle imprese e centri che aiutano le imprese nella loro fase di avviamento, associazioni di imprese e reti di appoggio alle imprese, enti pubblici che offrono servizi di sostegno alle imprese, centri di insegnamento e formazione (pubblici, privati, settoriali, eccetera) attivi in materia di sostegno alle imprese, organizzazioni di collocamento in formazione.

I candidati devono avere la sede in uno Stato membro dell'Unione Europea.

VII PROGRAMMA QUADRO DI RST PROGRAMMA DI LAVORO COOPERAZIONE 2008 (invito FP7-ENERGY-2008-1-TREN)

La Commissione Europea invita a presentare proposte nell'ambito della priorità Energia del programma specifico Cooperazione del VII programma quadro di RST.

L'invito si rivolge alle seguenti aree: produzione di elettricità rinnovabile; produzione di combustibile rinnovabile; tecnologie del carbone pulite e energia dell'attività; reti di energia intelligenti; efficienza energetica e risparmio; poligenerazione ad alta efficienza.

Beneficiari: Persone giuridiche
Termine per la presentazione delle proposte: 08-10-2008

Tipo di finanziamento:

Sovvenzione

Stanziamiento: € 147 milioni

Per maggiori informazioni consultare il sito web Cordis:
<http://cordis.europa.eu/fp7/calls>

ACQUA, LUCE E GAS SI PAGANO AL SUPERMARKET

Tra due anni sarà possibile pagare le bollette del telefono, del-

Bandi nazionali

FONTI RINNOVABILI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha emanato il Bando fonti rinnovabili, risparmio energetico e mobilità sostenibile nelle aree naturali protette per il quale sono stati stanziati 1.932.167,33 euro, di cui 1.352.517,131 euro destinati a interventi relativi alle fonti rinnovabili e al risparmio energetico e 579.650,199 destinati a interventi di mobilità sostenibile.

Potranno presentare domanda di cofinanziamento gli enti gestori dei Parchi nazionali, dei Parchi regionali e delle aree marine protette, così come classificate dalla Legge 394/91 e inserite nel 5° aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette.

I progetti verranno cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare fino ad una quota massima del 50% sul costo di investimento ammissibile.

Il testo del bando, disponibile sul sito www.minambiente.it, contiene le modalità e i termini per la presentazione delle istanze, i criteri per la selezione dei progetti ammissibili al

finanziamento, i limiti di cofinanziamento, la documentazione da produrre, le indicazioni utili per la concessione dei contributi, nonché le risorse disponibili.

Scadenza: 19 settembre 2008

Per maggiori informazioni:
bandoparchi@minambiente.it

AL VIA "INDUSTRIA 2015"

Il Ministro dello Sviluppo economico ha firmato i bandi dei progetti di innovazione industriale, efficienza energetica, mobilità sostenibile e nuove tecnologie per il made in Italy.

Le risorse disponibili sono pari a 570 milioni di euro: 200 per l'efficienza energetica, 180 per la mobilità sostenibile, 190 per le nuove tecnologie per il made in Italy.

È inoltre in fase di definizione il quarto bando, dedicato alle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turistiche, che dovrebbe disporre di risorse pari a 100 milioni di euro.

Per maggiori informazioni:
<http://www.industria2015.ipi.it/>



Dalle reti BRE e VANS

Richieste e offerte dal mondo

OFFERTA DI MERCI E SERVIZI

Slovenia

Impresa specializzata nella produzione di passeggini, carrozzine, carrelli portabimbi per bicicletta ricerca distributori/agenti sul mercato italiano.

Anno di fondazione: 1992

Fatturato: inferiore a 2 milioni di euro

Addetti: inferiore a 9

Lingue di contatto: inglese, italiano
Info: Euro Info Centre, rif. Zrs/strollers

Impresa specializzata in sistemi di computer engineering e processi di automazione funzionali per svariati settori quali: costruzioni, tecnologie IP (internet protocol) ricerca partner per accordi di distribuzione e joint-ventures.

Anno di fondazione: 1990

Fatturato: inferiore a 2 milioni di euro

Addetti: inferiore a 24

Lingue di contatto: inglese, tedesco, italiano, sloveno
Info: Euro Info Centre, rif. Goap/si

Impresa di produzione articoli vari per la cura del corpo, in particolare dispositivi per massaggi, per magnetoterapia da effettuarsi a casa, creme eccetera, ricerca distributori sul mercato italiano.

Anno di fondazione: 1996

Fatturato: inferiore a 2 milioni di euro

Addetti: inferiore a 9

Lingue di contatto: inglese, italiano
Info: Euro Info Centre, rif. Zrs/arcus

Repubblica Ceca

Impresa specializzata nella realizzazione di attrezzature varie in acciaio inossidabile per distilleria (settore vitivinicolo, burrifici eccetera) ricerca partner quali agenti, rappresentanti e distributori interessati ai suoi prodotti.

Lingue di contatto: inglese

Info: Euro Info Centre, rif. Destila/cz

Germania

Impresa di sviluppo software per gestione sistemi di video allarme e sorveglianza (intelligent video analysis software) ricerca distributori europei del settore, con competenza tecnica in merito.

Anno di fondazione: 1996

Addetti: inferiore a 49

Lingue di contatto: inglese, tedesco
Info: Euro Info Centre, rif. Vas_040608

Impresa specializzata in tecnologie laser per il trattamento del metallo per applicazioni industriali nel settore automotive e relativa subfornitura, macchine utensili e lavorazione metalli, è interessata ad accordi

commerciali/marketing sul mercato italiano. Le tecnologie utilizzate coprono l'intera gamma tipo 2d e 3d per taglio, saldatura, trattamento superfici tramite tecnica laser per lavori di tempra e rivestimento. L'impresa è interessata specialmente a contatti con imprese italiane nel campo delle applicazioni per tempra.

Fatturato: superiore a 5 milioni di euro

Addetti: inferiore a 100

Lingue di contatto: inglese, tedesco
Info: Euro Info Centre, rif. Lbbz-it

Impresa del settore chimico, certificata Iso9000, specializzata nella produzione di sostanze chimiche per depurazione acque alimentari, acque reflue e acque per applicazioni industriali (ad esempio nell'industria cartaria) ricerca distributori sul mercato italiano, spagnolo, francese ed inglese. Tra le sostanze trattate vi sono Nicasal, Biotol. Contatti preferenziali sono imprese con competenze tecnologiche nel settore.

Anno di fondazione: 2000

Addetti: inferiore a 249

Lingue di contatto: inglese, tedesco
Info: Euro Info Centre, rif. 346

Spagna

Impresa specializzata nella costruzione di serre per orticoltura ed anche stoccaggio raccolto, realizzate

sulla base delle ultime tecnologie per favorire al meglio la fase di coltivazione e certificate Iso 9001:2000, ricerca distributori e/o agenti sul mercato europeo.

Anno di fondazione: 1985

Addetti: 40

Lingue di contatto: spagnolo, inglese, tedesco

Info: Euro Info Centre, rif. 2008-003

Slovacchia

Società con decennale esperienza in import e distribuzione sul mercato slovacco di prodotti alimentari vari offre i seguenti servizi a imprese europee interessate a penetrare il mercato nazionale e anche delle aree limitrofe: studi di mercato, mappatura potenziali clienti, gestione vendite in loco dallo stoccaggio alla ricerca di distributori eccetera.

Lingua di contatto: inglese

Info: Euro Info Centre, rif. W plus

Portogallo

Impresa specializzata nel settore della logistica offre servizi di trasporto nazionale e internazionale e stoccaggio merci, trasporto valute e reperibilità 24 ore su 24.

Anno di fondazione: 2004

Fatturato: inferiore a 2 milioni di euro

Addetti: inferiore a 9

Lingue di contatto: inglese, spagnolo, francese

Info: Euro Info Centre, rif. Transportes martins & seno/pt

Impresa specializzata nella produzione di recipienti/scatole in pvc e recipienti vari sottovuoto ricerca agenti/distributori per accordi di cooperazione commerciale.

Anno di fondazione: 1960

Fatturato: inferiore a 2 milioni di euro

Addetti: inferiore a 9

Lingue di contatto: inglese, francese

Info: Euro Info Centre, rif. Glasofan/pt

Belgio

Impresa specializzata nel settore software (in particolare erp e crm) ricerca partner in grado di offrire nuovi prodotti e nuove tecnologie nei seguenti settori: agroalimentare, biotecnologie, farmaceutico e della tracciabilità.

Anno di fondazione: 1998

Fatturato: inferiore a 50 milioni di euro

Addetti: inferiore a 49

Lingue di contatto: inglese, francese

Info: Euro Info Centre, rif. N. 20070514506

Bandi dalla Regione Piemonte



Bando per gli interventi in materia energetico ambientale

Dal 16 giugno e fino al 12 settembre 2008 si possono presentare le domande per ottenere il contributo previsto dagli articoli 2 e 8 della L.R. 23/02.

L'intervento è rivolto a tutti i soggetti, pubblici o privati, proprietari o locatari o titolari di un diverso diritto reale o di godimento, che intendono realizzare progetti in campo energetico che abbiano una o entrambe le seguenti caratteristiche:

- siano così innovativi per aspetti tecnici e/o gestionali da assurgere ad interventi pilota potenzialmente replicabili; devono assicurare risparmi di energia da fonte fossile e osservare determinati limiti di emis-

sione di ossido di azoto nell'aria, coerentemente agli obiettivi previsti dal Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria;

- si conformino agli indirizzi previsti dal piano energetico ambientale regionale e possano quindi essere considerati strategici. Sono così definiti gli interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia che determinano nel corso della loro vita utile risparmi annuali di CO2 superiori a 300 tonnellate.

Per le domande presentate da PMI è previsto un contributo a fondo perduto pari al 50% dei costi di investimento supplementari (sovracosti) necessari per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale.

L'importo massimo concedibile non potrà superare 400.000 euro in caso di intervento dimostrativo e 500.000 euro in caso di intervento strategico.

La valutazione delle domande è svolta dal Settore programmazione e risparmio in materia energetica della Regione Piemonte, che, entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, renderà noto l'esito dell'istruttoria.

Per informazioni:

settore programmazione e ricerca in materia energetica
tel. 011/4321411
e-mail: risparmio.energetico@regione.piemonte.it



Ospitalità cuneese di qualità

266 le strutture premiate con il marchio 2008

Il progetto del "Marchio di qualità delle strutture turistiche", promosso da Isnat e da circa 70 Camere di commercio in tutta Italia, coinvolge alberghi, ristoranti, agriturismi, bed & breakfast e campeggi. In provincia di Cuneo sono 266 le strutture che dall'inizio dell'operazione, avviata nel 1998, hanno già ottenuto il riconoscimento.

La "Guida all'ospitalità italiana di qualità" nazionale, con l'indicazione di tutti i locali d'Italia che hanno conseguito il marchio di qualità, è stata presentata alla BIT (Borsa internazionale del turismo) di Milano. La Camera di commercio di Cuneo ha invece realizzato l'edizione provincia-

le, che comprende una parte introduttiva, di sintetica presentazione della provincia, con alcuni suggerimenti di luoghi da visitare, e l'elenco completo delle strutture che hanno ottenuto il riconoscimento del marchio di qualità (che pubblichiamo anche in queste pagine). Per ogni struttura sono riportate le informazioni generali e i principali servizi offerti alla clientela. La Guida è in distribuzione gratuita presso gli uffici camerali.

Per informazioni:

ufficio promozione

tel. 0171/318.818-746-758

e-mail: promozione@cn.camcom.it

www.cn.camcom.it/marchiqualita

Sito nazionale del marchio di qualità Ospitalità italiana:

www.10q.it



Il Marchio di Qualità caratterizza la migliore ospitalità italiana Cercatelo e troverete accoglienza di qualità. Lo espongono alberghi, ristoranti, agriturismi, bed & breakfast e campeggi che hanno ottenuto la certificazione della Camera di commercio di Cuneo.

Maggiori informazioni sulla pagina internet

www.cn.camcom.it/marchiqualita

ALBERGHI

Albergo Alpi Cozie Borgo Villa, 109 Acceglio
 Hotel Londra Borgo Villa, 39 Acceglio
 Hotel I Castelli Corso Torino, 14 Alba
 Hotel Langhe Strada Profonda 21 Alba
 Hotel Savona Piazza Savona, 2 / Via Roma, 1 Alba
 Motel Alba Corso Asti, 1 Alba
 Alter Hotel Piazza Stazione 1 Barge
 Hotel Barolo Via Lomondo, 2 Barolo
 Hotel Belsito Via dei Boschi, 136 - Frazione Beguda Borgo San Dalmazzo
 Hotel Le Lanterne Frazione Beguda, 127 Borgo San Dalmazzo
 Hotel Relais Montemarino Via Alba 66 Borgomasale
 Hotel La Panoramica Via Circonvallazione Bossolasco
 Albergo Cantine Ascheri Via Piumati, 25 Bra
 Best Western Hotel Cavalieri Piazza Giovanni Arpino 37 Bra
 Hotel Ceretto Frazione S. Martino, 17 Busca
 Hotel Quadrifoglio Via C.L.N., 20 Caraglio
 Hotel Palazzo Di Mezzo Via Garibaldi, 4 Carrù
 Hotel La Font Via Giordano e Marino, 7 - Frazione Chiappi - Castelmagno
 Hotel Cannon d'Oro Piazza Vittorio Veneto, 9 Chiusa di Pesio
 Albergo Villa San Carlo Corso Div. Alpine, 41 Cortemilia
 Hotel Castello Rosso Via Ammiraglio Reynaudi, 5 Costigliole Saluzzo
 Classhotel Cuneo Via Cascina Magnina, 3/a - Madonna dell'Olmo - Cuneo
 Hotel Ligure Via Savigliano, 11 Cuneo
 Hotel Palazzo Lovera Via Roma, 37 Cuneo
 Hotel Principe Piazza D. Galimberti, 5 Cuneo
 Hotel Royal Superga Via Pascal, 3 Cuneo
 Hotel Tenuta Larenziana Borgata Piandetroglio, 16 Dogliani
 Albergo Cavallo Bianco Piazza Manuel S. Giovanni, 18 Dronero
 Draconerium Hotel Via Cuneo 38 Dronero
 Albergo Giardino Dei Tigli Fraz. Cussanio, 16/b Fossano
 Dama Hotel Via Circonvallazione 10 Fossano
 Hotel Romanisio Via A. Soracco, 1 Fossano
 Grand Hotel Principe Via Genova, 45 Limone Piemonte
 Hotel 3 Amis Loc. Panice Soprana, 95 Limone Piemonte
 Hotel Edelweiss Via Statale, 20 Limone Piemonte
 Hotel Marguareis Via Genova, 30 - ang. Via S. Secondo, 9 Limone Piemonte
 Park Hotel Via Del Vecchio, 2 Mondovì
 Albergo Giardino Da Felicin Via Vallada, 18 Monforte d'Alba
 Albergo Villa Beccaris Via Bava Beccaris, 1 Monforte d'Alba
 Hotel Victor Loc. Chiabotti 10 Narzole
 Hotel La Contea Piazza Cocito, 8 Neive
 Hotel Al Castello Piazza G. Marconi, 4 Novello
 Hotel Barbabuc Via Giordano, 35 Novello
 Albergo Italia Via Gen. S. Cagna 43 Ormea
 Hotel Ponte Di Nava Fraz. Ponte di Nava, 32 Ormea
 Hotel San Carlo Via Nazionale, 23 Ormea
 Albergo La Colletta Regione Colletta 29 Paesana

Hotel Trattoria della Posta Fraz. Pradeboni, 1 Peveragno
 Hotel La Ruota S.S. Monregalese, 5 Pianfei
 Albergo La Pineta P.le S. Anna Roccabruna
 Albergo Roccerè Frazione Sant'Anna, 135 Roccabruna
 Hotel Reale Via delle Terme, 13 - Lurisia Terme Roccaforte Mondovì
 Enomotel Il Convento Via Cavallotto, 1 Roddi
 Hotel Astor Piazza Garibaldi, 39 Saluzzo
 Hotel Griselda Corso XXVII Aprile, 13 Saluzzo
 Albergo della Pace Via Umberto I, 42 Sambuco
 Hotel Monte Nebin Via Cavour, 26 Sampeyre
 Hotel Castello di S. Vittoria Via Cagna, 4 Santa Vittoria d'Alba
 Granbaita Hotel Via Cuneo, 25 Savigliano
 Hotel Eden Via Novellis 43 Savigliano
 Motel Cosmera Via Alba, 31 Savigliano
 Rinaldi Park Hotel Via S. Giacomo, 6/b Savigliano
 Roero Park Hotel Località Maunera, 112 Sommariva Perno
 Hotel Royal Centro Benessere Regione Terme di Valdieri - Valdieri
 Albergo Real Castello Via Umberto I, 9 Verduno
 Albergo Nazionale Via Cavour, 60 Vernante
 Hotel Della Valle Via Valle Grande, 10 Vernante
 Park Hotel Via Umberto I, 138 Vernante
 Albergo I Ciciu Via Ciciu 43 Villar San Costanzo
 Hotel Ligure Via V. Emanuele III, 3-5 Vinadio

RISTORANTI

Ristorante Alpi Cozie Borgo Villa, 109 Acceglio
 Ristorante Da Stefania Via San Paolo, 5 Alba
 Ristorante Savona Via Roma, 1 Alba
 Ristorante Rabayà Via Rabayà, 9 Barbaresco
 Ristorante Vecchio Tre Stelle Frazione Tre Stelle, 21/23 Barbaresco
 Ristorante D'Andrea Via Bagnolo, 37 Barge
 Ristorante d'la Piccarda Via Cardè, 71 Crocera - Barge
 Ristorante El Sacocin Via Carle Costanzo, 135 Barge
 Osteria La Cantinella Via Acqua Gelata, 4/a Barolo
 Ristorante Belsito Via dei Boschi, 136 - Frazione Beguda Borgo San Dalmazzo
 Ristorante I Piaceri del Gusto Corso Mazzini, 148 Borgo San Dalmazzo
 Ristorante Le Lanterne Frazione Beguda, 127 Borgo San Dalmazzo
 Ristorante La Panoramica Via Circonvallazione, 1bis Bossolasco
 EnoRistorante Roi Marc Via dei Partigiani, 18 Boves
 Locanda del Re Via Tetti Re, 5 - Frazione Rivoira - Boves
 Ristorante Da Politano Via Santuario 125 Fontanelle - Boves
 Ristorante della Pace Via Santuario, 92 Boves
 Osteria Murivecchi Via Giovanni Piumati, 19 Bra
 Ristorante Badellino Piazza XX Settembre, 4 Bra
 Ristorante Da Emiliana Via Pollenzo 8/A Bra
 Ristorante Fratelli Battagliano Piazza Roma 18 Bra
 Ristorante Il Principe Via Sen. Sartori 15 Bra
 Ristorante La Corte Albertina P.zza Vittorio Emanuele, 3 Pollenzo - Bra
 Ristorante La Giardiniera Piazza Roma 39 Bra
 Ristorante La Torre Via Villa, 35/a Brondello
 Reloup Trattoria di Tradizioni Via Roma 42 Brossasco
 Ristorante Il Portichetto Via Roma, 178 Caraglio
 Osteria del Borgo Via Garibaldi, 19 Carrù
 Ristorante Sarvanot Via Maestra 9 Castellar
 Ristorante Tenuta Gallarini Strada Magliano Castellinaldo
 Ristorante La Font Via Giordano e Marino, 7 Fraz. Chiappi - Castelmagno
 Locanda del Centro P.zza del Centro, 4 Castiglione Falletto
 Ristorante Le Torri Piazza Vittorio Veneto, 10 Castiglione Falletto

Ristorante Due Palme Via Busca, 2 Centallo
 Osteria Degli Artisti Via Panin 16 Cervasca
 Osteria Primi Dolci Piazza S. Sebastiano, 30 Cervere
 Ristorante Italia Via Moretti, 19 Ceva
 Locanda del Prof. Via Bra 33 - Fraz. Roreto - Cherasco
 Osteria La Torre Via Garibaldi 13 Cherasco
 Ristorante L'Allea Viale Salmatoris 13 Cherasco
 Ristorante Operti 1772 da Fausto Via Vittorio Emanuele, 103 Cherasco
 Locanda dei Bagordi Via Marconi 48 Chiusa di Pesio
 Ristorante Cannon d'Oro P.zza Vittorio Veneto, 9 Chiusa di Pesio
 Ristorante Castello Rosso Via Ammiraglio Reynaudi, 5 Costigliole Saluzzo
 Delle Antiche Contrade Via Savigliano, 11 Cuneo
 Locanda da Peju Via Valle Po, 10 - Madonna dell'Olmo - Cuneo
 Millevolte a Tavola Via Sette Assedi, 2 Cuneo
 Ristorante Il Ventaglio Via Barbaroux, 2 Cuneo
 Ristorante Lo Schiaccianoci Via Peveragno, 4 Cuneo
 Ristorante Pizzeria Scugnizzo Corso Dante 42 Cuneo
 Ristorante Sapori di Cuneo Via della Magnina, 3/A - Madonna dell'Olmo - Cuneo
 Ristorante Torrimondi Via Michele Coppino, 33 - Cuneo
 Ristorante Vineria Lovera Via Savigliano, 12 - Cuneo
 Locanda Occitana della Reino Jano Via Nazionale 21, n.14 - Regione Peschiera - Demonte
 Locanda Occitana La Randoulina Via Gena, 11 - Frazione Perdioni - Demonte
 Ristorante Tenuta Larenzania Borgata Piandeltroglio, 16 Dogliani
 Trattoria dell'800 Via Giovanni Giolitti 24 Dronero
 Ristorante Vecchio Mulino Via Molino 1 Entracque
 Ristorante La Porta del Salice Via Monsignor Angelo Soracco, 3 Fossano
 Ristorante La Maison des Alpes Via Galassia, 7 - Prato Nevoso - Frabosa Sottana
 Ristorante Da Claudino Via Roma 22 Gambasca
 Osteria La Madernassa Località Lora, 2 Guarene
 Osteria Pizzeria Per Bacco Via Roma 30 La Morra
 Ristorante Belvedere P.zza Castello, 5 La Morra
 Ristorante La Diligenza Via Cuneo, 3 Limone Piemonte
 Ristorante Le Ginestre Corso Nizza 68 Limone Piemonte
 Osteria Cà di Gà Via Tre Martiri, 15 Melle
 Ristorante Alpi del Mare Piazza Mellano, 7 Mondovì
 Ristorante La Borsarella Via del Crist, 2 Mondovì
 Ristorante Giardino da Felicin Via Vallada, 18 Monforte d'Alba
 Trattoria della Posta Località Sant'Anna, 87 Monforte d'Alba
 Ristorante Marcellin P.zza Vittorio Veneto, 27 Montà d'Alba
 Ristorante Ca' del Lupo Via Ballerina, 15 Montelupo Albese
 Ristorante Conti Roero Piazza San Ponzio 3 Monticello d'Alba
 Ristorante Victor Loc. Chiabotti, 10 Narzole
 Ristorante La Contea Piazza Cocito, 8 Neive
 Ristorante Italia Via Gen. S. Cagna 43 Ormea
 Ristorante Ponte di Nava - Da Beppe Via Nazionale, 32 Ormea
 Ristorante San Carlo Via Nazionale, 23 Ormea
 Trattoria Il Borgo Via Roma, 120 Ormea
 L'Albero del Pane Ristorante Borgata Garzini, 1 Paesana
 Ristorante La Colletta Regione Colletta 29 Paesana
 Locanda del Mulino Via San Libera 14 - Val Casotto - Pamparato
 Ristorante Il Tucano Via Piave, 7 Peveragno
 Ristorante Le Clivie Loc. Carretta, 4 Piobesi d'Alba
 Eden Ristorante in Musica Strada Bandiroto 4 Pocapaglia
 Ristorante La Torre Via Carlo Costa, 17/A Racconigi
 Locanda Occitana Ca' Bianca Strada Luisa Paulin, 53 Roccabruna
 Ristorante La Pineta Piazzale S. Anna, 6 Roccabruna
 Hotel Reale Ristorante La Taverna Via delle Terme, 13 - Lurisia Terme - Roccaforte Mondovì
 Ristorante Il Vigneto Località Ravinali, 19/20 Roddi
 Ristorante La Crota Via Fontana, 7 Roddi
 Trattoria dell'Amicizia Via Monforte 22 Roddino
 L'Ostu dij Baloss Via Gualtieri, 38 Saluzzo
 Ristorante Le 4 Stagioni D'Italia Via Volta 21 Saluzzo
 Ristorante Poggio Radicati Via San Bernardino 19 Saluzzo
 Taverna San Martino Corso Piemonte 109 Saluzzo
 Ristorante della Pace Via Umberto I, 42 Sambuco
 Ristorante Monte Nebin Via Cavour, 26 Sampeyre
 Ristorante Al Castello Via Cagna, 4 Santa Vittoria d'Alba
 Ristorante Granbaita Via Cuneo, 23 Savigliano
 Ristorante Pizzeria da Vincenzo Via Allione, 14 Savigliano
 Ristorante Roero Park Hotel Località Maunera, 112 Sommariva Perno
 Ristorante Nuovo Secolo Via Umberto Maddalena, 21 Torre Bormida
 Ristorante A Cà d' Nonu' Pierin Via Ausario 11 Treiso
 Ristorante La Ciaù del Tornavento Piazza Baracco, 7 Treiso
 La Loncanda del Falco Corso Dante Livio Bianco 22 Valdieri
 Locanda di Linu Piazza Regina Elena 22 Valdieri
 Ristorante La Cascata Parco Gurej Verduno
 Ristorante Albero Fiorito Via Corsaglia, 5 - Fraz. Moline - Vicoforte
 Il Marachella Ristorante Via Fratelli Baralotto, 2 Vignolo
 Castello dei Solaro Via Vitale, 4 - Villanova Solaro
 Ristorante Ligure Via Vittorio Emanuele 3 - Vinadio

Agriturismo Al Nemoreto Fraz. Baroli, 63 - Baldissero d'Alba
 Agriturismo Ca' Du Rabajà Loc. Rabajà, 28 - Barbaresco
 Agriturismo Cascina Nuova Via Soleabò, 27 - Barge
 Agriturismo Il Gioco dell'Oca Via Crosia, 46 - Barolo
 Agriturismo Le Viole Via delle Viole, 14 - Fraz. Vergne - Barolo
 Agriturismo Lou Saret Frazione Chiazale 27 - Bellino
 Agriturismo La Cascina Fraz. Bossolaschetto, 9 - Bossolasco
 Agriturismo La Bisalta Via Tetti Re, 5 - Frazione Rivoira - Boves
 Agriturismo San Quintino Fraz. San Quintino, 9 - Busca
 Agriturismo Villa Tiboldi Case Sparse Tiboldi, 127 - Canale
 Agriturismo Buttieri Giuseppe Frazione Veglia, 90 - Borgata Case Nuove - Cherasco
 Agriturismo Cascina Veja Fraz. Vigna, 4 - Chiusa di Pesio
 Agriturismo Lungaserra Fr. Vigna, 2Bis - Chiusa di Pesio
 Agriturismo Balcone sulle Langhe Via Airali, 11 - Cissone
 Agriturismo Il Palazzetto Fraz. Palazzetto 18 - Clavesana
 Agriturismo La Collina degli Scoiattoli Via Dietro Langhe, 12 - Cravanzana
 Agriturismo Castella di Castella Claudia Via Alba, 18 - Borgata Lopiano - Diano d'Alba
 Agriturismo La Briccola Via Farinetti, 9 - Diano d'Alba
 Agriturismo Barbarossa Borgata Gomba, 60 - Dogliani
 Agriturismo Enolocanda Del Tufo Borgata Gomba, 33 - Dogliani
 Agriturismo La Pieve Via Torino, 353 - Dogliani
 Agriturismo Bevione Località Spinardi, 40 - Farigliano
 Agriturismo Pianbosco Frazione Pianbosco, 32 - Farigliano
 Agriturismo Cascina Recinto di Ponente Via Centallo, 127 - Frazione Maddalene - Fossano
 Agriturismo Cascina del Monastero Fraz. Annunziata 112/A - La Morra
 Agriturismo Cascina Rocca Fraz. Annunziata, 117 - La Morra
 Agriturismo Erbaluna Fraz. Annunziata, 43 - La Morra
 Agriturismo Il Gelso Borgata Croera - La Morra
 Agriturismo La Cà d'Olga Borgata Caminali, 46 - La Morra
 Agriturismo Il Girasole Tetto Paris, 11 - Fraz. S. Bernardo - Limone Piemonte
 Agriturismo Il Galletto Via Collina, 8 - Manta
 Agriturismo Ca' Brusà Loc. Manzoni, 26 - Monforte d'Alba
 Agriturismo Tra Sole e Vigne Località Manzoni 33 - Monforte d'Alba
 Agriturismo Cascina Ponchietta Casali Ponchietta 17 - Monta' d'Alba
 Agriturismo 'D Rainé Via Brantegna, 7 - Montelupo Albese
 Agriturismo Rumé Fraz. Mellea, 49 - Murazzano
 Agriturismo Carlinarlota Via Borio 6 - Neive
 Agriturismo Dindina Via Umberto I 21 - Neviglie
 Agriturismo Locanda San Giorgio Località Castellero 9 - Neviglie
 Agriturismo Due Ciance Loc. Corini, 13 - Novello
 Agriturismo Il Nocciolo Loc. Chiarene, 4 Novello
 Agriturismo Antica Cascina Costa Via Romani, 8 Pagnò
 Agriturismo I Monti Loc. Monti Pamparato
 Agriturismo Cascina Rafazz Via Viora, 19 Paroldo
 Agriturismo Cascina La Commenda Via Vecchia Di Santa Margherita, 5 - Fraz. Santa Margherita - Peveragno
 Agriturismo Il Mirtillo Cascina Angé Peveragno
 Agriturismo Antica Pieve Strada San Vittore, 43/A Priocca
 Agriturismo El Cavajer Via Roncaglia 4 Revello
 Agriturismo La Virginia Via Valle Po, 70 - Frazione Morra San Martino - Revello
 Agriturismo Cascina Sant'Eufemia Località S. Eufemia, 3 Sinio
 Agriturismo La Costa Via della Costa, 10 Torre Bormida
 Agriturismo Ada Nada Via Ausario, 12 Treiso
 Agriturismo Cascina Bricchetto Via Maranzana 22 Trezzo Tinella
 Agriturismo Finestre di Langa Via Cappelletto 54 Trezzo Tinella
 Agriturismo Lu Garùn Rus Via Provinciale, 4 - Fraz. Andonno - Valdieri
 Agriturismo Cà del Re Via Umberto I, 14 Verduno
 Agriturismo Locanda dell'Orso Bevitore Via Vittorio Emanuele 42 Verduno
 Agriturismo Cascina Giselberga Via Lagnasco, 78/D - Falicetto - Verzuolo
 Agriturismo Cascina Mondino Via Montex, 11 Vicoforte

BED&BREAKFAST

Bed & breakfast Del Pelerin Piazza dell'Olmo 14 Boves
 Bed & breakfast La Bisimanda Via Cuneo 87 Boves
 Bed & breakfast Il Cigno Nero Strada Bordino 8/A Carrù
 Bed & breakfast Al Lunario Via Vittorio Emanuele 138 Cherasco
 Bed & breakfast Le Cabane Via Vigna 57 - Borgata Tetti Caban Chiusa di Pesio
 B & B Angeli Viale Angeli 6 Cuneo
 Bed & breakfast Gira-sole Via Cherasco 44 Cuneo
 Bed & breakfast Il Grappolo Borgata Fornace 33 La Morra
 Bed & breakfast Il Frutteto Via Rabalot 4 Lagnasco
 Bed & breakfast Il Giardino dei Semplici Via San Rocco, 13 Manta
 Bed & breakfast Cascina Bringin Strada Racchetto 8 - Garzegna - Mondovì
 Bed & breakfast La Casa del Vescovo Via Chiesa 1 Pagnò
 Bed & breakfast La Casetta Via Bisalta 42 Peveragno
 Bed & breakfast Le Robinie Via Valle 1 Pocapaglia
 Bed & breakfast Manolo Via Staffarda 296 Revello
 Bed & breakfast Il Cardellino Via G. P. Novelli 4/A Rocca de Baldi
 Bed & breakfast Ciaburna dei Ribota Fraz. Sant'Anna 54 Valdieri
 Bed & breakfast La Ghiacciaia Via Castello 129 Verzuolo
 Bed & breakfast Soleluna Via delle Cappelle 1/B - Loc. Santuario - Vicoforte

CAMPEGGI

Campeggio Valle Gesso Strada provinciale per Valdieri 3 Entracque
 Campeggio Stiera - Sport e Vacanza Regione Stiera 6 Gaiola

AGRITURISMI

Agriturismo Casa Scaparone Loc. Scaparone, 8 - Alba
 Agriturismo Cascina Baràc S. Rocco Seno d'Elvio, 40 - Alba
 Agriturismo Il Ruscone Loc. Piana Gallo, 23 - Fraz. Gallo - Alba

Cuneo Roma



Madrid
New York
Atene
Barcellona
Cagliari
Bari
Napoli
Catania



IL VOLO CHE TI PORTA **OVUNQUE** NEL MONDO

	AM		PM			PM			
CUNEO-ROMA	PARTENZA DA CUNEO	ARRIVO A ROMA	PARTENZA DA CUNEO	ARRIVO A ROMA	ROMA-CUNEO	PARTENZA DA ROMA	ARRIVO A CUNEO	PARTENZA DA ROMA	ARRIVO A CUNEO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ	6:25	7:45	19:20	20:40	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	17:20	18:40	21:20	22:40
SABATO	6:25	7:45			SABATO	17:20	18:40		
DOMENICA			19:20	20:40	DOMENICA			21:20	22:40
PROSECUZIONI PER:	PARTENZA DA ROMA		PARTENZA DA ROMA		PROVENIENZE DA:	ARRIVI A ROMA		ARRIVI A ROMA	
AMSTERDAM	8:55				AMSTERDAM			20:00	
ATENE	8:55		21:35		ATENE			20:40	
BARCELLONA	8:55		21:25		BARCELLONA			20:40	
BARI	9:30		21:25		BARI	16:20		20:15	
BRINDISI	9:20		21:30		BRINDISI	16:20		20:25	
CAGLIARI	9:30		21:40		CAGLIARI	16:20		20:10	
CASABLANCA			21:30		CASABLANCA			20:15	
CATANIA	9:05		22:00		CATANIA	16:35		20:30	
LAMEZIA	9:15				LAMEZIA	16:15		20:20	
MADRID	9:10		21:15		MADRID			20:20	
MOSCA			23:05		MOSCA			19:55	
NAPOLI	9:30		21:25		NAPOLI	15:40		19:50	
NEWYORK	9:50				NEWYORK	11:30			
PALERMO	9:20		21:30		PALERMO	16:15		20:40	
REGGIO CALABRIA	9:20		21:40		REGGIO CALABRIA	16:20		20:40	

Operativi
consultabili su
www.alitalia.it

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO

airA!ps

INFO E PRENOTAZIONI SU
www.alitalia.it